

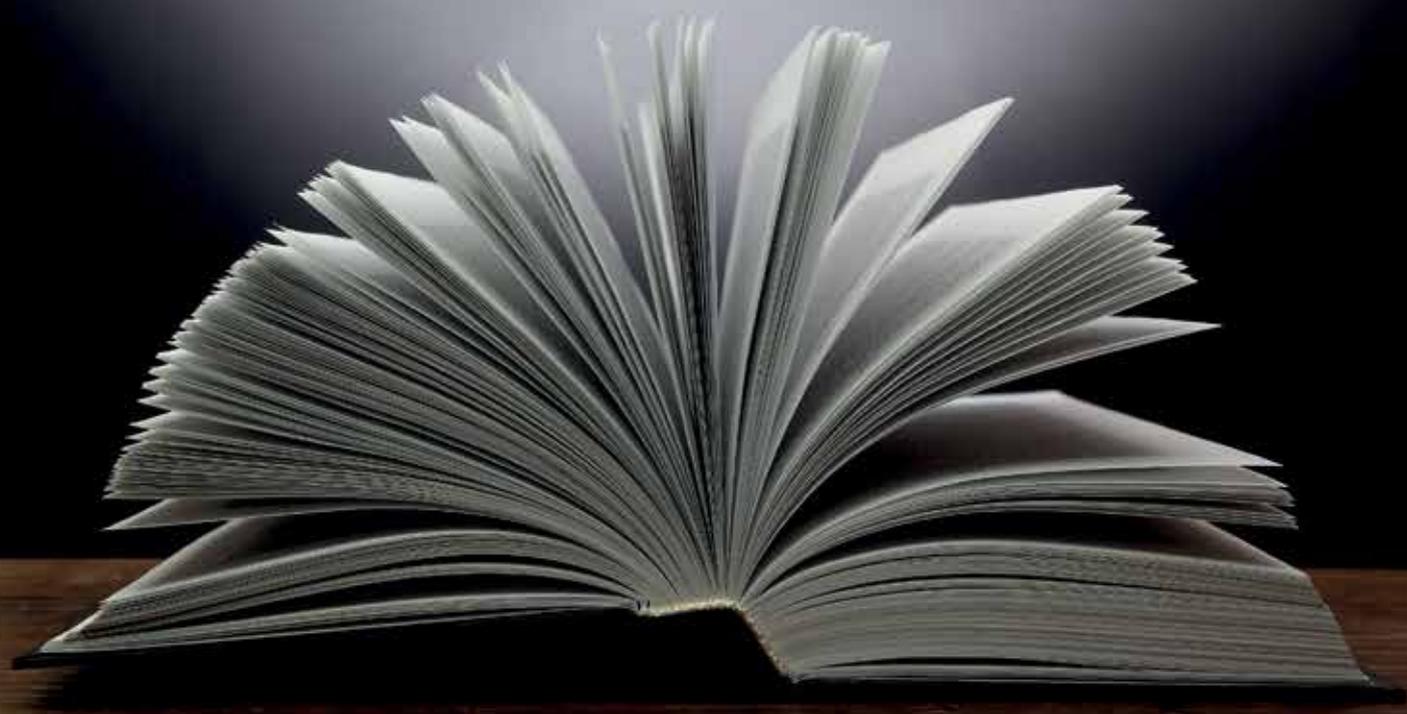


Purina

n. 02/2020

Marchio e logo Purina® e il logo di Nestlé Purina® Pet Care Company

INFORMA



LA STORIA SIAMO NOI

Dedicato a tutti noi – dipendenti, partner commerciali, allevatori – che in questi mesi non abbiamo ceduto il passo alle avversità e che con coraggio e determinazione stiamo scrivendo un'importante pagina della storia del nostro Paese e della nostra azienda.

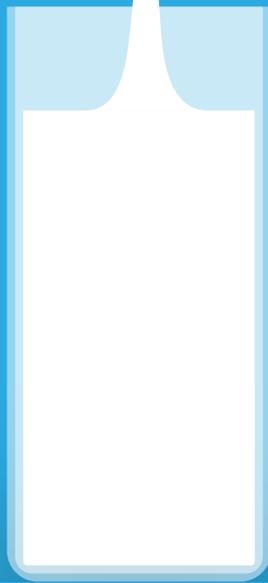
La storia siamo noi che non molliamo.





Purina

AMINO BALANCER 340



TUTTO IL RESTO E' SOIA

*Valorizza la farina di soia e aumenta l'efficienza
di conversione della razione in latte*



A FIANCO DEI NOSTRI ALLEVATORI ANCHE IN PIENO LOCKDOWN

Il mondo zootecnico non si è mai fermato persino in piena emergenza Covid-19 e Cargill® Animal Nutrition ha continuato a garantire ogni giorno le forniture alle stalle. Con responsabilità e senso di squadra

hanno continuato a produrre, grazie all'impegno di tutta la squadra **Cargill®**, che si è recata in fabbrica malgrado tutte le difficoltà legate alla limitazione della mobilità che ha caratterizzato la fase 1 dell'emergenza. È andato tutto bene e, grazie alla **cultura della sicurezza** che fa parte del nostro Dna aziendale, non abbiamo perso nessun giorno lavorativo, né avuto alcun incidente in fabbrica. Abbiamo anche assorbito gli aumenti delle materie prime di marzo e aprile senza trasferire i maggiori costi a gli allevatori, un modo concreto per essere vicini ai nostri clienti in un momento non facile.

Oggi l'emergenza mostra l'altra faccia, quella economica: i nostri formaggi, i nostri prosciutti e tutta la filiera agroalimentare affronta un ridimensionamento dei prezzi, con un impatto negativo sulla redditività delle aziende zootecniche. Ma anche in questo frangente **Cargill® Animal Nutrition**, i suoi tecnici e la rete dei concessionari **Purina®**, una realtà unica in tutta Italia, sono a fianco dei nostri clienti, offrendo il massimo della tecnologia applicata alla nutrizione animale. I nostri nuovi prodotti **Purina®** per la fase estiva come Dairy Cooler ImmunoAdvance, non solo aiutano a ridurre lo stress da caldo, ma esercitano un effetto positivo stimolando le difese immunitarie, permettendo all'allevatore di affrontare la fase autunnale con bovine sane, efficienti e produttive. Per loro la fine dell'estate non sarà mai un problema. ←

Il 21 febbraio è entrato nella nostra vita a gamba tesa, portandoci la consapevolezza che anche l'Italia fosse stata colpita dalla pandemia. Settimane pesanti e drammatiche al tempo stesso, durante le quali il settore agricolo non ha mai smesso di lavorare, rifornendo quotidianamente la filiera alimentare.

Allo stesso modo in cui anche **Cargill® Animal Nutrition** ha continuato a lavorare al fianco degli allevatori supportandoli nella loro attività fondamentale per il Paese. Lo sforzo organizzativo è stato notevole, ma siamo riusciti a mantenere un contatto costante, seppure a distanza, con i nostri clienti per fare in modo che tutto andasse bene. Più di un centinaio di persone hanno continuato ad operare da casa, a stretto contatto con i nostri allevatori, lavorando ben oltre le otto ore canoniche, mentre in parallelo i nostri impianti



Direttore responsabile Gustavo Napoli

Vice Direttore Serena Guariniello

Coordinamento redazionale Antonella Girotti

Collaboratori di redazione

Arianna Aspersi	Simone Lamberti
Marino Beccari	Matteo Longo
Sebastiano Bergamaschi	Barbara Mariani
Ugo Cavallini	Luca Nano
Donato Chiumiento	Riccardo Paganelli
Attilio Chiola	Giovanni Pinna
Umberto Cocuzza	Sergio Ricci
Silvia Dal Farra	Matteo Salcuni
Giulia Di Matteo	Stefano Salerno
Luca Ferrario	Angelo Sofia
Fabio Grassi	Riccardo Viciguerra
Adriano De Sainz	Riccardo Villani
Chiara Gelati	Giovanni Vitali
Nicola Germano	

Segreteria Informa

antonella_girotti@cargill.com
www.cargill.it

Tiratura 7.000 copie

Stampa

D'Auria Printing Spa
S. Egidio alla Vibrata (TE)

Disclaimer Gli scritti e le immagini pubblicate non possono essere riprodotti senza l'autorizzazione della società

Publicato da Cargill® s.r.l, società a Socio Unico soggetta a direzione e coordinamento di Cargill® Inc.
Sede Legale, Via Ripamonti 89, 20141 Milano
Codice Fiscale/PIVA IT 12096330159

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano:
12096330159, N.REA 1525838
Capitale Sociale Euro: 10.000.000,00 i.v.
Feed & Nutrition Division
Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015

sommario

editoriale



01 A FIANCO DEI NOSTRI ALLEVATORI ANCHE IN PIENO LOCKDOWN



storie

04 ZANABONI, UNA GRANDE FAMIGLIA CHE NON RINUNCIA ALLE SFIDE

10 PUNTO TUTTO SULLA CAPRA

14 LA RICETTA DI ROCCO CAPECE? DIAMO SPAZIO ALLA SEMPLICITÀ

18 I SUPER-MASCHI, LA SPECIALITÀ DELL'AZIENDA POGHETTINO



personal trainer BOVINI

23 ALLEVIARE LO STRESS DA CALDO IN ASCIUTTA: PICCOLO INVESTIMENTO, GRANDE RITORNO



iniziative

27 SICUREZZA, SOLIDARIETÀ E SQUADRA: LE RISPOSTE DI CARGILL® AL COVID-19

31 IL LOCKDOWN RACCHIUSO IN UN'IMMAGINE

testimonianze

36 CON PRIMER BF TOP ALL'AZIENDA STASI SI PUNTA IN ALTO

riunioni tecniche

39 UN SISTEMA IMMUNITARIO FORTE E REATTIVO PER UNA MANDRIA SANA E SEMPRE PRODUTTIVA

PURINA *tours*

40 ALLA SCOPERTA DELLA PROMETTENTE ZOOTECNIA DA LATTE MAGIARA

42 GLI ALLEVATORI DI PUGLIA E MOLISE AI PIEDI DEL MONVISO

personal trainer SUINI

44 SUMMER BALANCE 2.0, INSIEME CONTRO LO STRESS DA CALDO

personal trainer CAVALLI

47 ESTATE, UNA STAGIONE MOLTO DELICATA PER I CAVALLI

block notes

52 SALONE DEL CAVALLO, LA PRIMA FIERA EQUESTRE INTERAMENTE ON LINE!

53 PROFESSIONAL HORSE PURINA®, TRAINING ANCHE IN LOCKDOWN

Cargill Cares

55 LE INIZIATIVE CARGILL CARES DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

safety

60 QUANDO SI È AL VOLANTE NON SI USA IL TELEFONO

ZANABONI, UNA GRANDE FAMIGLIA CHE NON RINUNCIA ALLE SFIDE

A Corte Palasio (Lo) per conoscere i fratelli Angelo, Piersandro e Renato Zanaboni e i loro figli Davide, Roberto, Marco e Paolo. Insieme con Purina® da 45 anni, tre aziende diverse, un solo spirito imprenditoriale e la cultura di fare il proprio lavoro sempre bene



DA SINISTRA: I FRATELLI ANGELO, PIERSANDRO E RENATO ZANABONI



Azienda agricola Piersandro e Marco Zanaboni
La razione vacche in latte

Ingrediente	Kg/capo/giorno
Mais insilato	28.00
Graminacee insilato	10.00
Fieno graminacee e paglia	2.50
Nucleo Purina®	6.50
Mais farina	5.80
Crusca frumento	2.50
Minerali	0.40



LA FORMA DEL COLLETTORE È STATA STUDIATA DA PIER SANDRO PER OTTIMIZZARE IL DEFLUSSO DEL LATTE

La famiglia **Zanaboni**, originaria di Brembio (Lo), si è trasferita a Corte Palasio all'inizio degli anni '50 dello scorso secolo. Gli Zanaboni sono allevatori molto conosciuti nel lodigiano per la loro serietà, professionalità e per i risultati raggiunti. Un percorso di successo che nel 2003 si è triplicato, con la nascita di tre nuove aziende, due allevamenti di bovini da latte e un allevamento di suini, che hanno permesso alla **Cascina Ancona** di raggiungere

una nuova dimensione produttiva ed essere ancora più vicina al consumatore finale.

Passione per le vacche da latte

Parlare con **Piersandro Zanaboni** e suo figlio **Marco** è il miglior modo per allenare il cervello ad essere sempre pronto per ottenere il meglio da una mandria di 175 bovine in lattazione con oltre 37 kg di latte e parametri qualitativi che non superano le



SPAZI ADEGUATI PER UN MASSIMO LIVELLO DI BENESSERE ANIMALE



180.000 cellule somatiche, con un 4% di grasso e il 3.45% di proteina.

“Quando siamo arrivati in questa cascina mio padre allevava vacche, io e i miei fratelli abbiamo continuato questa attività e con grande soddisfazione oggi anche mio figlio Marco prosegue per questa strada, anche se la compagine societaria è cambiata nel 2003. Una storia semplice, ma scandita da una passione per l'allevamento di Frisone di genetica superiore con spiccato carattere da latte e sempre in forma, che ci ha portato a crescere gradualmente e con buoni risultati”.

Piersandro e Marco, come gli altri membri della famiglia Zanaboni, sono clienti **Purina®** da sempre, un rapporto consolidato di reciproca fiducia e stima. Ma il genio di Piersandro viene fuori appena entriamo in sala mungitura, scoprendo che Zanaboni non è solo un capace allevatore, ma anche un “inventore”, con grande interesse per gli impianti di mungitura. Il collettore che ci fa vedere nasce da una sua idea per rendere più dolce e rapido il deflusso del latte, così come altre piccole migliorie per adattare la sala alle vacche e non costringere la vacche a fare il contrario. “Mi

è sempre piaciuto - conclude Piersandro - studiare questi impianti e cercare di renderli più vicini alle esigenze delle bovine, perché il tempo passato in sala di mungitura è quello più redditizio per un allevatore. E da questa passione sono nate alcune migliorie che sono convinto possano aumentare il benessere delle vacche in un momento delicato della loro giornata”.

Con la Frisona nel cuore

Basta spostarsi di pochi metri per entrare nel regno di un altro pezzo della famiglia Zanaboni, rappresentato da **Paolo**, figlio di **Renato**. Una stalla da 140

PER PAOLO ZANABONI LA STALLA DA LATTE DEVE PUNTARE SEMPRE SULL'EFFICIENZA

PAGINA A DESTRA; DA SINISTRA, CARLO PERI (CONCESSIONE PURINA® LA CASCINA DEL SOLE), RENATO ZANABONI, SAMUELE E PAPÀ PAOLO ZANABONI, MARIO PERI (TITOLARE DELLA CONCESSIONE PURINA® E PADRE DI CARLO)



vacche in mungitura dove l'efficienza della mandria è il primo obiettivo da raggiungere. "Le vacche sono sempre state una passione di tutta la nostra famiglia – spiega **Paolo Zanaboni** – e per noi è stato del tutto naturale continuare in questa direzione, anche se oggi ci manca un po' lo spazio per crescere ancora. Preferiamo però non sovraccaricare la struttura per garantire agli animali un adeguato livello di benessere e devo dire che ci

ripagano con ottime produzioni per capo, che spesso superano i 40 kg di media stalla. Da quando abbiamo diviso le aziende abbiamo investito su un impianto di biogas da 250 kW e sul fotovoltaico, due attività collaterali che però rappresentano una voce importante del bilancio aziendale e ci permettono di assorbire le inevitabili fluttuazioni nel prezzo del latte. A **Mario Peri** e agli specialisti **Purina®** abbiamo chiesto di sostenerci in questo

percorso con una razione davvero performante, perché in stalla la genetica c'è e occorre dare alla mandria tutte le risorse nutrizionali di cui ha bisogno. La collaborazione con **Purina®** è di vecchia data, ma ci basta guardare ai dati di performance produttiva e agli indici riproduttivi per capire che sotto il profilo alimentare stiamo andando nella direzione giusta, valorizzando al massimo i foraggi aziendali, che curiamo con grande attenzione".

"L'autoproduzione - interviene **Renato Zanaboni** – è la prima garanzia di salute per i propri animali, perché l'acquisto di fieno sul mercato è sempre caratterizzato da una eccessiva variabilità qualitativa, che le nostre vacche e i nostri bilanci non possono permettersi".



Azienda agricola Renato e Paolo Zanaboni La razione vacche in latte	
Ingrediente	Kg/capo/ giorno
Mais insilato	25
Medica insilato	5
Fieno graminacee	1
Biparticle Purina®	8
Soia farina	2
Cereali mix	6

IL COMFORT SI OTTIENE SOLO CON CUCCETTE RISPETTOSI
DELLE DIMENSIONI DELLE VACCHE



PRODUZIONE ARTIGIANALI PER UN CONSUMATORE CHE SA SCEGLIERE LA QUALITÀ E IL GUSTO

PER LO SPACCIO AZIENDALE VENGONO MACELLATI I SUINI ATTORNO AI 210-220 KG DI PESO VIVO



ALLEVATORI E NORCINI. DA DESTRA ROBERTO, SUA MOGLIE MILENA, DAVIDE E ANGELO ZANABONI

Maiali si nasce, salami si diventa

"Abbiamo preso strade diverse - ricorda **Roberto Zanaboni** - che oggi gestisce un allevamento di suini all'ingrasso con laboratorio per la lavorazione delle carni e punto vendita aziendale, ma siamo sempre tutti pronti a

dare una mano agli altri quando c'è bisogno. La decisione di allargare ai suini? Ho una grande passione per il mondo della carne e insieme a mio padre **Angelo** abbiamo pensato di diversificare, puntando non solo all'ingrasso dei maiali per il circuito del Prosciutto di Parma, ma anche alla

lavorazione diretta in azienda. Una scelta che ci sta dando grandi soddisfazioni da parte dei consumatori che ci vengono a trovare in cascina per acquistare i nostri prodotti. La differenza di gusto è oggettiva, rispetto a quello che si trova nei supermercati e questo le persone lo colgono subito, sia

nei salami che nel prosciutto cotto, la nostra referenza di punta. Ma anche una semplice braciola ha un sapore e una consistenza diversa, grazie ad un ciclo produttivo in cui la collaborazione con **Cargill**® sta dando i risultati voluti, sia sotto il profilo delle rese alla macellazione, sia per quanto

riguarda la qualità della carne. Per imparare ci siamo affidati a due norcini di grande esperienza che ci hanno insegnato un mestiere antico e delicato al tempo stesso. Per la nostra bottega macelliamo solo maiali maschi che portiamo ad un peso vivo leggermente più

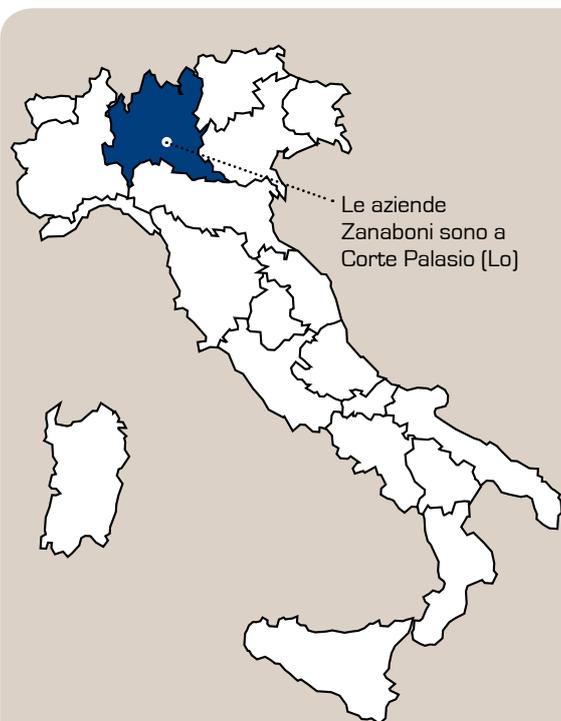
elevato rispetto al disciplinare del Parma, arrivando anche ai 220 chili, con una maturità della carne davvero notevole e un sapore capace di fare la differenza. Nel 2019 ne abbiamo macellati 285, tutti venduti sotto forma di insaccati, cotti e tagli freschi,

segno che il lavoro portato avanti in allevamento anche sotto il profilo alimentare insieme agli specialisti **Cargill®**, ha raggiunto gli obiettivi.

Una famiglia di imprenditori a tutto tondo, quella degli

Zanaboni, che ancora oggi vuole essere protagonista del mercato investendo nel settore zootecnico con professionalità e capacità. E che da quasi 45 anni vede in **Purina®** un partner altrettanto affidabile ed efficiente con cui puntare a nuovi traguardi. ←

“Oggi siamo tre aziende diverse, ma quando c'è bisogno siamo sempre pronti ad aiutare i nostri familiari”



Le aziende Zanaboni sono a Corte Palasio (Lo)

la scheda delle tre aziende

Aziende Zanaboni

Cascina Ancona - Corte Palasio (Lo)

Piersandro e Marco Zanaboni

Media ultimi 6 mesi:

- 175 vacche in lattazione
- 37 kg latte/vacca
- 180.000 cellule somatiche, 4.00% grasso e 3.45% proteina
- Latte venduto alla Soc. Agr. Coop. Laudense
- L'azienda è seguita dalla **Concessione Purina® Giovanni Torchio - Cremona**

Renato e Paolo Zanaboni

Media ultimi 6 mesi:

- 140 vacche in lattazione
- 38 kg latte/vacca
- 210.000 cellule somatiche, 3.9% grasso e 3.5% proteina
- Latte venduto alla Soc. Agr. Coop. Laudense
- L'azienda è seguita dalla **Concessione Purina® La Cascina del Sole - Melegnano (Mi)**

Angelo, Davide e Roberto Zanaboni

Ingrasso suini con circa 1000 capi presenti

- I capi destinati allo spaccio sono circa 300 su 1200/1300 venduti all'anno.
- Nel 2019 hanno prodotto 185.960 kg di carne con una conversione alimentare di 3.49 e incremento medio di 0.805 kg/giorno
- L'azienda è seguita dalla **Concessione Sildamin® La Cascina del Sole - Melegnano (Mi)**



PUNTO TUTTO SULLA CAPRA

Nel cuore della Campania, terra di bufale e mozzarelle, Francesco Voza ha aperto un allevamento di capre con annesso caseificio, per far conoscere al consumatore questi formaggi pregiati e poco noti in zona. Il successo è garantito

NELL'ALLEVAMENTO DI VOZA, NESSUNA FORZATURA ALIMENTARE PUR DI AVERE UN LATTE SEMPRE AL TOP



I FORMAGGI DI FRANCESCO VOZA? SEMPLICEMENTE UNICI, PROVARE PER CREDERE



Francesco Voza è una di quelle persone positive che fa sempre piacere incontrare. Ma è anche di una concretezza assoluta e quando ti parla del suo progetto con le capre unisce alla creatività e alla fantasia un'analisi molto attenta della situazione e del

mercato. Perché un conto è essere visionario, tutt'altra cosa è fare il passo più lungo della gamba e Francesco non ha nessuna intenzione di sbagliare. Siamo a Capaccio (Sa), a pochi passi da uno dei parchi archeologici più belli d'Italia, quello di Paestum.

Terra di bufale e mozzarella, in cui Voza ha deciso di diversificare puntando tutto sulle capre e sul turismo che affolla la zona con punte massime in estate, quando migliaia di persone scelgono le coste campane per le vacanze. Nasce così "Capraestum",

il progetto di Francesco per allevare capre e trasformare il loro latte in preziosi formaggi da proporre alla ristorazione e ai consumatori locali: "La mia famiglia – spiega l'allevatore – è da sempre occupata nel settore agricolo ed è specializzata nelle produzioni

A SINISTRA: ALCUNE DELLE ETICHETTE DEI FORMAGGI FIRMATI CAPRAESTUM

SOTTO A SINISTRA: IL CASEIFICIO AZIENDALE, PICCOLO, MA ATTREZZATO CON CURA

SOTTO: OGGI SONO DUE I GRUPPI DI MONTA UTILIZZATI A DESTRA: NELLA RICERCA DEI NUOVI ANIMALI DA ACQUISTARE MASSIMA ATTENZIONE VIENE POSTA ALLA SALUTE ANIMALE



orticole e nella coltivazione del mais, che vendiamo agli allevatori di bufale. Quattro anni fa mi è venuta voglia di diversificare investendo nelle capre, puntando subito ad avere soggetti in perfette condizioni sanitarie e con una buona genealogia. Abbiamo scelto sia Saanen che Camosciate e piano piano, un po' con la rimonta interna, un po' acquistando nuovi soggetti sul mercato stiamo crescendo e oggi siamo ad una cinquantina di capi. Parallelamente abbiamo allestito il caseificio aziendale e iniziato a trasformare il latte, trovando ottimo apprezzamento da parte del pubblico. Potrà sembrare strano che nella terra della bufala abbiamo scelto la

capra, ma il ragionamento è stato guidato da considerazioni legate all'investimento per partire e anche alla voglia di uscire dagli schemi classici e puntare su un prodotto nuovo, che contiamo possa conquistare sempre più spazio anche nel menù degli alberghi e dei ristoranti della zona".

L'impegno di Purina®

Agli specialisti Purina® il compito di impostare il piano alimentare, perché le capre possono essere poche e rustiche, ma quando si chiede loro di produrre ottimo latte e in quantità adeguate per il caseificio hanno bisogno di nutrirsi adeguatamente. "È stata per noi una bella sfida

- spiega **Francesco Mariani, Management consultant Purina®** - perché l'approccio con i piccoli ruminanti è completamente diverso da quello con le altre specie, ma offre anche la possibilità di alzare sensibilmente le produzioni, preservando la qualità del latte, così come ci era stato chiesto da Francesco Voza per il suo allevamento".

Ampia gamma

Oggi Capraestum ha allargato la gamma dei prodotti realizzati nel piccolo caseificio e, oltre ad una splendida ricotta, a delle invitanti formaggelle e all'immane caciocotta, si è specializzata nello stracchino, la punta di diamante dell'offerta aziendale.

"Lo stracchino piace moltissimo, ma è anche un formaggio delicato, che richiede un latte perfetto per poter esprimere le sue caratteristiche. Abbiamo fatto anche la mozzarella di capra, prodotto altrettanto interessante, ma che dovrebbe essere proposto al pubblico ad almeno 34 euro al chilogrammo per essere remunerativa, un prezzo troppo alto per poter conquistare un'ampia fetta di mercato. Ci è servito per farci conoscere, ma al momento non è più in assortimento". "L'obiettivo - spiega Francesco Mariani - è quello di avere latte lungo tutto l'anno e per raggiungere questo traguardo insieme a Voza abbiamo impostato una gestione



“ *Il consumatore sta apprezzando molto il nostro stracchino, un prodotto nuovo e gradevole al palato* ”

moderna, con i gruppi di monta, per pianificare due parti all'anno. L'intenzione è quella di triplicare il numero di capre in azienda, ma sempre con un occhio di riguardo alla salute animale e sempre aggiungendo pochi

capi di qualità alla volta. A livello alimentare **Purina®** fornisce un prodotto specifico per la preparazione al parto, nonché un mangime da lattazione formulato per supportare al meglio gli animali. Completa il

tutto un nutrimento specifico per lo svezzamento, per far partire bene i capretti e dare loro una adeguata struttura quando saranno cresciuti”. Un progetto impegnativo, studiato nei minimi particolari,

che sta già dando alla famiglia Voza ottime soddisfazioni. Perché qui la qualità del latte non si discute e in caseificio non sono ammesse deroghe. Nel nome del consumatore e del mercato. ←



Capraestum di Francesco Voza
Via Magna Graecia 21
Capaccio (Sa)



- **Allevamento di capre** con caseificio aziendale
- **Razze presenti:** Saanen e Camosciata
- **Formaggi prodotti:** ricotta, cacioricotta, caciotte, stracchino e mozzarella
- L'azienda è seguita dalla **Concessione MondoZoo di Capaccio (Sa)**

la scheda



LA RICETTA DI ROCCO CAPECE? DIAMO SPAZIO ALLA SEMPLICITÀ

Una stalla sulle montagne lucane con Pezzate Rosse di ottima genealogia e una razione che unisce una formula hi-tech ad un fieno di grande qualità. Perché il tempo è sempre meno e occorre saperlo ottimizzare

FRA FIENO E PAGLIA SONO 1700 I BALLONI PRODOTTI
MEDIAMENTE OGNI ANNO



PER ROCCO
L'IMPORTANTE È AVERE
UNA MANDRIA SANA E
PRODUTTIVA AL TEMPO
STESSO



LA RAZIONE NON
COMPRENDE ALCUN
INSILATO

Conoscere **Rocco Antonio Capece** fa bene al cuore, perché questo allevatore lucano è animato da un amore totale per la sua stalla e per le Pezzate Rosse Italiane che ne sono le vere protagoniste. Siamo a Picerno, borgo di montagna della provincia di Potenza a più di 900 metri di quota. È qui che Rocco ha continuato l'attività di famiglia, consolidando la mandria che

i genitori gli hanno lasciato e aumentandone la consistenza, sino agli attuali 50 capi in lattazione. "Quando ho iniziato - racconta Rocco - potevo contare su 5 vacche, poi la passione per la Pezzata Rossa ha preso corpo e mi ha spinto a lavorare molto sotto il profilo genetico e oggi, dopo qualche anno da quel principio, la stalla sta ancora crescendo, con animali che

rispondono sempre più alla mia idea di razza. In queste zone la duplice attitudine è una vera e propria marcia in più per le stalle di media grandezza come la nostra, nella consapevolezza che avere in allevamento la Pezzata Rossa offre comunque la possibilità di produrre latte di ottima qualità. I risultati? Abbiamo chiuso le ultime due campagne con 95 quintali di media aziendale, ma tengo a

precisare che l'alimentazione delle nostre vacche è basata sul foraggio, senza ricorrere all'insilato". Ad essere contento è anche il caseificio artigianale della zona che per lungo tempo ha acquistato il latte della famiglia Capece, trasformandolo in caciocavallo, nonché i caseifici del napoletano che oggi assorbono la produzione.



IN ALTO: PRIMA DELL'INGRESSO DI ROCCO IN AZIENDA LE VACCHE ERANO LEGATE



A DESTRA: PRODUZIONI DI MEDIA ATTORNO AI 95 QUINTALI, MA IN STALLA CI SONO VACCHE DA 60 LITRI



LA RICETTA PURINA® PER LA STALLA CAPECE? UN NUCLEO HI-TECH AL 20% DI PROTEINA E MASSIMA SEMPLICITÀ

C'è tanto lavoro

Il panorama di cui si gode dal piazzale antistante la stalla è notevole, ma siamo pur sempre in una zona difficile e i 110 ettari di terra coltivati da Rocco sono tutti frazionati e riuscire a produrre 1600-1700 balloni all'anno fra fieno e paglia è un'operazione complessa, anche se il latte risente positivamente dell'attenzione con cui l'allevatore cura i suoi campi.

La stalla in cui ci troviamo è di recente costruzione ed è andata a sostituire il vecchio ricovero dove gli animali erano legati, ma la sua realizzazione ha dovuto superare i diversi vincoli ambientali che gravano sul terreno e sull'area circostante, soggetta a rischio idrogeologico.

“Qui è tutto più difficile rispetto alla pianura, ma siamo nati in questa azienda e vogliamo farla crescere ancora per rispetto del lavoro dei miei genitori e per la voglia di costruire un futuro basato sul nostro impegno. Ma occorre un'attenzione infinita ai costi di produzione, senza perdere di vista che in questo ambiente solo una stalla efficiente può essere sostenibile sotto il profilo economico”.

E qui entra in gioco la squadra **Purina®**, rappresentata da **Attilio Chiola** e dall'agente **Giuseppe Carbonella**, che da una ventina d'anni collabora con la famiglia Capece. L'obiettivo? Valorizzare i foraggi aziendali con un'integrazione capace al tempo stesso di far esprimere

alle Pezzate Rosse il proprio patrimonio genetico. La razione degli animali oggi è basata su 10-11kg di foraggio aziendale con l'aggiunta di un nucleo **Purina®** al 20% di proteina, 3 kg di polpe e 1 kg di orzo: “Abbiamo puntato alla massima semplicità - ricorda lo specialista dairy Attilio Chiola - perché in stalla le risorse lavorative sono sempre contingentate e occorre puntare ad una gestione performante, ma agile”.

Spazio alla duplice attitudine

“La Pezzata Rossa - aggiunge Rocco - è un animale generoso e ancora rustico, nonostante le produzioni elevate e questo ci



DA SINISTRA:
GIUSEPPE
CARBONELLA,
AGENTE PURINA®
PER LA
BASILICATA,
CHRISTIAN,
ROCCO CAPECE,
SUA MOGLIE
ROSA E LO
SPECIALISTA
PURINA® ATTILIO
CHIOLA

“ *La duplice attitudine è essenziale in un'azienda di montagna come la nostra* ”

aiuta moltissimo, pur puntando sempre più verso l'alto. È una razza longeva e i 6 parti per noi rappresentano la normalità, con vacche che superano gli 11 anni di vita prima di essere riformate e che spuntano tranquillamente 1200-1300

euro di prezzo. Senza mai dimenticare che il vitello vale almeno 300 euro, una cifra importante per un'azienda come la nostra. Le dislocazioni? Ne abbiamo avuta 1 negli ultimi 20 anni e in tutto questo periodo il consumo di farmaci

è sempre stato ridottissimo, un'ulteriore voce di risparmio nel bilancio di una stalla che vuole essere competitiva, aldilà delle dimensioni. È una questione legata senz'altro alla razza - conclude Rocco - ma sono convinto che anche

un'alimentazione come quella impostata con gli specialisti **Purina®**, capace di dare il giusto spazio ai foraggi, ma anche di dare il necessario sprint alle vacche giochi un ruolo essenziale. E qui non possiamo permetterci errori”. ←



**Azienda Agricola
Capece Rocco Antonio**
Via Fratelli Rosselli
Picerno (Pz)



- **Mandria:** 50 vacche di razza Pezzata Rossa Italiana in lattazione
- **Produzioni medie:** 95 quintali
- **Destinazione del latte:** trasformazione in paste filate
- L'azienda è servita da **Purina®** da 20 anni

la scheda



I SUPER-MASCHI, LA SPECIALITÀ DELL'AZIENDA POCHETTINO

I vitelloni di razza Piemontese prodotti dai cugini Luca Sivera e Pietro Sartore di Pinerolo (To) hanno una carne di primissima qualità, sovrapponibile a quella delle manze. Parola di macellaio vip



GRAZIE A UN RUMINE E A UN INTESTINO IN PERFETTA EFFICIENZA, I CAPI ALL'INGRASSO CONVERTONO AL MEGLIO UN'ALIMENTAZIONE RICCA DI AMIDO

“**D**avide Meini, titolare della famosa macelleria **L'Argal** di Pinerolo a cui da alcuni mesi consegniamo la merce, dice che la carne dei nostri vitelloni maschi è identica a quella delle giovani femmine. Per aspetto, tenerezza e sapore. Un complimento che ci conferma di essere sulla strada giusta”. Inizia così la nostra chiacchierata con i cugini **Luca Sivera** e **Pietro Sartore**, i due ventenni che insieme a **Laura Pochettino**, mamma di Luca,

sono alle redini dell'**azienda agricola Pochettino** di Pinerolo (To). Un allevamento a ciclo chiuso che attualmente conta 190 capi di razza Piemontese, con oltre 90 fattrici addette alla riproduzione e una settantina di capi all'ingrasso, tra maschi e femmine. Alla stalla si affiancano una quarantina di ettari di campagna, coltivati a cereali e foraggiere per la stalla. Ma i numeri di oggi dicono poco sull'entusiasmo, sul coraggio e sulla tenacia che questi giovani allevatori hanno



LA VECCHIA STALLA DOVE VENGONO ALLEVATE LE FEMMINE PER IL FINISSAGGIO

messo (letteralmente) in campo per tirare su l'azienda ereditata dal nonno **Franco Pochettino** quando erano imberbi adolescenti (15 anni e mezzo Luca, e 12 anni Pietro) e allevatori alle primissime armi. “All'epoca – ricorda Luca – l'azienda contava in tutto 70 capi, ma noi non avevamo alcuna esperienza di allevamento, solo una grande passione per essere nati e cresciuti in campagna, con gli animali. Abbiamo comunque deciso di tenere duro, e siamo riusciti venirne fuori con l'aiuto

DA SINISTRA: PIETRO SARTORE CON MAURO MOLINERO, AGENTE PURINA®, E CON IL CUGINO LUCA SIVERA





DAL DECIMO GIORNO DI VITA FINO ALLO SVEZZAMENTO I VITELLI DISPONGONO DI **TOTAL C PURINA®** CON GRANELLA DI MAIS. IN QUESTO MODO IL RUMINE VIENE SVILUPPATO AL MEGLIO E SARÀ PRONTO PER AFFRONTARE L'ALIMENTAZIONE DELL'INGRASSO



L'ALLEVAMENTO DISPONE DI OLTRE 90 FATTRICI, INSEMINATE IN LARGA PREVALENZA PER VIA ARTIFICIALE

Composizione dell'unifeed* dei capi all'ingrasso	
Pastone integrale di mais	6,5 kg/capo
Fieno di prato	1 kg/capo
Farina di mais - macinato	0,5 kg/capo
Orzo aziendale	0,5 kg/capo
Paglia	0,5 kg/capo
Nucleo Purina® Beef Active 340 N	1,5 kg/capo

di nostra **nonna Elena** e con le dritte di mia madre Laura. Ricordo i primi 6 mesi, durissimi, nonostante facessimo soltanto il minimo indispensabile: la mattina presto in stalla per fare le lettiere e riavvicinare la razione, poi di corsa a scuola, e la sera di nuovo in stalla a preparare l'unifeed. E poi i parti, che succedevano sempre nel momento sbagliato... Tant'è che per anni abbiamo sincronizzato le fattrici in modo da concentrare le nascite nei mesi estivi, a scuola finita”.

Dieta spinta

Ma il liceo finisce, e i due cugini crescono, e con loro il mestiere. Anche la mandria cresce di numero e di qualità. “La prima vera svolta – sottolinea Pietro – è stata 5 anni fa, quando abbiamo iniziato a utilizzare sui vitelli **Total C Purina®** insieme alla granella di mais intera. Grazie a questa dieta i nostri mangiarin vengono svezzati a 90-100 giorni con un rumine da manuale, pronto alla razione della fase successiva”. Dopo lo svezzamento, infatti, i soggetti migliori vengono avviati

nei box collettivi del reparto ingrasso, che prevede un moderno capannone per i maschi e la vecchia stalla di famiglia per le femmine. La dieta, però, è la stessa (tabella in basso a sinistra): un bel po' di cereali carichi di energia, bilanciati da un chilo e mezzo di **nucleo Purina® Beef Active 340 N**. Grassi zero, nemmeno in finissaggio. “Abbiamo iniziato questo regime alimentare due, tre anni fa – sottolinea Luca – e fin da subito abbiamo osservato che i vitelli fiorivano”. Una dieta spinta, potenzialmente acidogena, ma ottimamente tollerata dagli animali in virtù dell'ottima salute a livello ruminale e intestinale: presupposto fondamentale per far depositare grasso precocemente agli animali al fine di ottenere una carne morbida e gustosa.

Naturalmente buona

Quanto all'assenza in razione di grassi aggiunti, “fin dall'inizio ci siamo accorti – osserva Pietro – che gli animali si finivano bene lo stesso. E che la carne era ugualmente ottima, anzi,



A SINISTRA: ANCHE LE FATTRICI A FINE CARRIERA VENGONO INGRASSATE AL MEGLIO

IN ALTO: LA MACELLERIA L'ARGAL DI PINEROLO È FAMOSA COME PUNTO DI RIFERIMENTO DEGLI AMANTI DELLA CARNE BOVINA

“ *Il nostro macellaio dice che la carne dei nostri maschi è come quella delle femmine. Come aspetto, tenerezza e sapore* ”
(Luca Sivera e Pietro Sartore)

ancora più salutare per il consumatore”. Lo sanno bene alla macelleria L'Argal, il cui titolare sta non a caso organizzando turni di visite per mostrare ai propri clienti come la carne dell'azienda Pochettino sia un alimento di

primissima scelta, prodotta secondo natura e con materie prime in larga parte aziendali. “Attualmente – sorride Luca – la maggior parte della nostra produzione sia di maschi che di femmine finisce sui banchi de L'Argal. In entrambi i casi i

tempi di permanenza in stalla sono abbastanza limitati: i maschi vengono avviati alla macellazione a 16 mesi, a un peso vivo di 700-720 chili, mentre le femmine sono pronte a 14 mesi, a 500-540 chili di peso vivo. E in entrambi i

casi, la qualità del prodotto è ottimale: come dicevo prima e come ci assicura lo stesso Davide Meini, si fa fatica a distinguere la carne di un maschio da quella di una femmina”. Giovani e in gamba i due ragazzi: chapeau! ←



Azienda agricola Pochettino
 Pinerolo (To)



- **In stalla:** 190 capi bovini di razza Piemontese
- **Produzione:** vitelloni maschi e femmine; fattrici a fine carriera; ristalli
- **Destinazione dei capi da macello:** macelleria L'Argal di Pinerolo (80% circa della produzione) e cooperativa Compral
- **L'azienda è seguita dalla Concessione Purina Rosso con l'agente di zona Mauro Molinero**

la scheda



Programma Purina Total Corn. Al mais ti farà lavorare meno.

Scopri i nuovi Nutrimenti per Bovini da Carne che uniti alla granella di mais ti semplificano il lavoro.

Purina® Total Corn è un nuovo sistema nutrizionale che dà ai tuoi animali tutti i nutrienti per farli crescere e ingrassare in maniera veloce e sicura, semplificandoti il lavoro. Perché grazie alle sue caratteristiche il programma Total Corn consente l'uso della granella di mais, a volontà, senza lavoro extra né complicazioni. Total Corn: bovini più in forma, allevatori più rilassati.



Purina

Marchio e logo Purina® utilizzati su licenza di Nestlé Purina® Pet Care Company



bovini

ALLEVIARE LO STRESS DA CALDO IN ASCIUTTA: PICCOLO INVESTIMENTO, GRANDE RITORNO

Oltre a deprimere il benessere animale le elevate temperature estive, se non affrontate con tempestività, possono prostrare la bovina e riducendo l'assunzione dell'alimento e causando problemi riproduttivi. La risposta **Purina®** si chiama **Dairy Cooler ImmunoAvdance**

Ridotta ingestione di sostanza secca, minor produzione di latte, meno ore di riposo e respirazione accelerata; sono questi alcuni dei segnali tipici che indicano bovine in **stress da caldo**. La maggior parte delle bovine da latte, in modo più o meno marcato, ogni estate soffre per l'innalzamento della temperatura ambientale e quindi corporea come risultato della insufficiente capacità di disperdere calore. Siccome lo stress da caldo non è solamente legato alla temperatura, ma anche all'umidità, le vacche possono essere penalizzate già durante i mesi primaverili quando le temperature ambientali sono ancora relativamente basse.



UN ADEGUATO IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO È FONDAMENTALE PER AIUTARE LE BOVINE A DISSIPARE IL CALORE CORPOREO IN ECCESSO

Un **indice THI superiore a 68** indica infatti una condizione in grado di compromettere lo stato di salute e le performance delle bovine, e lo si raggiunge già con una combinazione di soli 22°C e 60% di umidità relativa. Per natura le bovine si sono evolute con la capacità di sviluppare notevoli quantità di calore endogeno e trovano il massimo del comfort quando la temperatura ambientale è 6-7°C; in tali circostanze hanno difatti l'unica necessità di mangiare di più e sviluppare più calore grazie dal processo di fermentazione e ruminazione.

Campanello d'allarme

In considerazione di questa predisposizione fisiologica è naturale che le bovine reagiscano allo stress da caldo ambientale prima di tutto riducendo l'ingestione di alimenti e, a seguire, trascorrendo più tempo in piedi ed evitando di coricarsi per lasciare che l'aria circoli attorno e sotto al loro corpo. Una bovina che non si corica e non ruminerà presto alterata la propria funzionalità ruminale e quindi darà il via ad un effetto a catena che porterà tutte le principali funzioni fisiologiche a rallentare o addirittura fermarsi; ecco perché **lo stress da caldo costituisce un problema enorme**, in particolare per le bovine in transizione.



Non a caso, tutti gli studi più recenti insistono sul fatto che gli allevatori dovrebbero focalizzare il massimo delle proprie attenzioni sulle bovine in **fase finale di gestazione** (ossia in asciutta e parto) già nutrizionalmente più stressate e sulle quali l'eccessivo caldo ambientale è in grado di produrre i danni più marcati a discapito sia della bovina stessa, sia del feto prossimo alla nascita. Infatti, un ambiente uterino surriscaldato è in grado di indurre cambiamenti strutturali e funzionali permanenti nel feto stesso, in un momento decisivo per la programmazione delle funzioni vitali e della **capacità di risposta alle malattie** in tutte le sue fasi di vita successive.

Programmazione fetale

Le vitelle nate da madri esposte a stress da caldo risultano avere peso corporeo alla nascita inferiore, ridotta capacità di assorbire immunoglobuline attraverso il colostro, e ridotta immunocompetenza. È perfino dimostrato (Monteiro et al. J. Dairy Sci. 99:1-8) che **tali vitelle produrranno significativamente meno latte** durante la loro prima lattazione. La spiegazione risiede nel fatto che le fasi finali di gestazione sono caratterizzate da veloce crescita dei tessuti con rapido aumento del peso del feto. Infatti, il 60% del peso corporeo del vitello alla nascita si sviluppa negli ultimi due mesi e, in

quel lasso di tempo, gli organi vanno incontro alla cosiddetta maturazione funzionale. A tal proposito è utile ricordare anche fegato e mammella del feto: fegato in quanto organo chiave nella gestione del metabolismo energetico e della funzionalità immunitaria, e mammella perché sebbene nella vita intrauterina ci sia pochissima differenziazione di tessuto parenchimatice, la traccia dei dotti mammari, su cui successivamente si svilupperanno gli alveoli, viene "disegnata" già prima della nascita. Il meccanismo attraverso cui l'ambiente uterino influenza gli stadi di vita giovanili e la programmazione cellulare è da ricondurre all'**epigenetica**, ossia alla regolazione

I VITELLI NATI DA VACCHE
CHE HANNO SUBITO UN
FORTE STRESS DA CALDO
AVRANNO ACCRESCIMENTI
INFERIORI ALLA MEDIA

che l'ambiente esercita sull'espressione genica modificando il fenotipo grazie all'attivazione o disattivazione di porzioni specifiche del Dna. Regolazioni che, come anticipato, producono effetti sia a carico delle madri nella lattazione che segue il parto, sia a carico delle figlie in termini di accrescimento, salute e performance nella loro futura carriera da lattifere.

La comprensione di questi meccanismi biologici rende evidente l'importanza di mettere in atto tutte le possibili strategie atte a prevenire che le bovine soffrano stress da caldo, in particolare in prossimità del parto, perché ciò comporta ripercussioni di breve, medio e lungo termine sulla salute e i livelli produttivi dell'intera mandria presente e futura. Da un punto di vista gestionale e impiantistico esistono varie soluzioni che gli allevatori possono adottare per raffrescare le bovine, ed è importante che ogni stalla venga valutata in tutte le sue peculiarità da parte di un occhio esperto in grado di suggerire la miglior combinazione fra le operazioni di stalla e le esigenze delle bovine. Dal lato nutrizionale è



importante mettere in atto tutti gli accorgimenti in grado di mantenere elevata l'ingestione di sostanza secca, ridurre la produzione di calore endogeno, e ripristinare le riserve di elettroliti dispersi dall'aumento della frequenza respiratoria, ma oltre a questo si può fare di più.

L'approccio nutrigenomico

Il **Summer Protection Program** di **Purina®** è il programma alimentare completo che racchiude diversi nutrimenti specifici per prevenire e mitigare gli effetti negativi del caldo estivo sulle bovine: un ventaglio di prodotti pensati per consentire ad ogni allevatore di scegliere la combinazione che meglio si adegua alle esigenze della propria mandria e alle strutture della propria stalla. La novità

2020 entrata a far parte del Summer Protection Program di **Purina®** si chiama **Dairy Cooler ImmunoAdvance**, un nutrimento di nuova generazione che unisce l'ormai storica e ben nota tecnologia Dairy Cooler con un principio attivo di nuova concezione, frutto della ricerca **Cargill®** e derivato dalla fermentazione selettiva di *Saccharomyces cerevisiae*, in grado di agire sul sistema immunitario e quindi offrire una combinazione di vantaggi senza precedenti:

- raffrescare le bovine dall'interno;
- potenziare il sistema immunitario;
- migliorare le performance delle bovine e delle loro figlie.

Dairy Cooler ImmunoAdvance è indicato per l'utilizzo in fase di lattazione ma anche e

soprattutto per il periodo di asciutta e transizione. Utilizzato a 400 grammi/capo/giorno, apporta tutti i principi attivi necessari a migliorare la circolazione sanguigna periferica aumentando l'efficacia dei sistemi di raffrescamento esterno e, al tempo stesso, interviene sui processi fisiologici chiave per il corretto completamento della gravidanza e lo svolgimento delle normali attività corporali in grado di sostenere le performance delle madri e delle loro figlie. Alleviare lo stress da caldo è importante, ma è altrettanto importante giocare d'anticipo: per questo è consigliabile intervenire in modo tempestivo e adeguare i piani alimentari addirittura prima che il caldo inizi a fare i suoi effetti che, come abbiamo visto, vanno ben oltre il calo della produzione lattea. ←

Affidati al Tuo Concessionario Purina® di zona
e non perdere l'occasione di provare DAIRY COOLER IMMUNOADVANCE per un'estate senza "stress"!



© 2020, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it

DAIRY COOLER

IMMUNOADVANCE

Meno stress da caldo, vacche più in forma e vitelle più forti.

Dall'unione delle tecnologie Purina® Dairy Cooler e ImmuniTek nasce **Dairy Cooler ImmunoAdvance**: il nutrimento ideale per raffreddare le tue vacche dall'interno, già a partire dalla fase di asciutta, e rinforzare il loro sistema immunitario. Così, anche d'estate, la tua mandria continuerà a darti il meglio.



Purina
Member of the Cargill Group



LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO ANCHE NEGLI STABILIMENTI PER PROTEGGERE IL PERSONALE AL LAVORO E LE LORO FAMIGLIE

Le scelte Cargill® per combattere il Coronavirus

SICUREZZA, SOLIDARIETÀ E SQUADRA: LE RISPOSTE DI CARGILL® AL COVID-19



Il 21 febbraio 2020 è una data che è entrata nella storia del nostro Paese per aver minato ogni certezza, sovvertito ogni quotidianità e destabilizzato il tessuto socio economico italiano e globale.

Sono stati mesi di avversità, di paura e di domande, ma anche mesi di soluzioni, coraggio e risposte. Ed è proprio di questo che vogliamo parlare, guardando avanti e raccontando con orgoglio le soluzioni che abbiamo saputo trovare, del coraggio che abbiamo saputo dimostrare, delle risposte che siamo riusciti a dare, insieme!

In questo articolo desideriamo ripercorrere alcune delle tappe più significative di questi ultimi

mesi, perché siamo convinti che riconoscere e riflettere sugli sforzi fatti e i risultati raggiunti nelle situazioni di difficoltà ci renda **più consapevoli, più fieri e più forti.**

Mai come adesso: la sicurezza al primo posto

Abbiamo tutti molto da riconoscerci in questo ambito. Sin dal primo giorno dell'emergenza il primo pensiero e tutte le azioni che ne sono conseguite è stato quello di **proteggere la sicurezza di dipendenti, clienti, partner commerciali e fornitori e di tutti i loro familiari.**

Abbiamo attivato subito ed efficacemente la modalità di

lavoro agile (smart working) per tutti i dipendenti che potessero farlo, abbiamo messo in atto norme di distanziamento sociale e fornito tutti i dovuti dispositivi di protezione individuale ai nostri operatori di produzione, abbiamo adottato nuove procedure di svolgimento delle attività produttive e di interazione con i nostri fornitori, clienti e partner di vendita. Abbiamo sospeso gli spostamenti della nostra squadra tecnico-commerciale su tutto il territorio nazionale fino a quando la flessione della curva dei contagi non ne ha consentito la ripresa in sicurezza.

Il tutto, in certi casi, anticipando anche la normativa italiana. Queste azioni, una volta messe

iniziative



IL LAVORO? IN TEMPO DI COVID DIVENTA "SMART"



in pratica, sembrano quasi scontate e banali, ma in realtà hanno richiesto a tutti tanta **resilienza, pazienza, sacrificio, disciplina e determinazione**. E quando diciamo tutti, intendiamo davvero tutti: dai nostri dipendenti ai nostri clienti, partner commerciali, fornitori, autisti... tutti per la propria parte hanno collaborato e lottato per proteggere quello che per la nostra organizzazione resta il bene più caro: **la salute e la sicurezza nostra, dei nostri familiari e delle comunità in cui operiamo**. Siamo fermamente convinti

che mai come in questa situazione la nostra radicata cultura della sicurezza ci abbia consentito di avere un importante vantaggio rispetto ad altre realtà italiane e, soprattutto, rispetto al nostro primo, terribile nemico: il Coronavirus. Questo ci ha consentito di mantenere la nostra promessa di **continuare ad alimentare animali e persone in modo sano, sicuro e sostenibile**.

Mai come adesso: la solidarietà può fare la differenza

Nei momenti di emergenza

è facile chiudersi in sé stessi, pensare al proprio e dimenticarsi di quello che gira intorno, ma per fortuna anche in questo caso, la nostra cultura ha avuto la meglio e ci ha consentito di fare la differenza. La pandemia ha portato il nostro Paese ad affrontare una situazione di emergenza senza precedenti negli ultimi 50 anni: il Covid-19 ci ha trovato completamente impreparati e disarmati. Il sistema socio sanitario italiano ha dovuto affrontare di colpo una terribile battaglia contro una malattia dai tratti sconosciuti, con armi

spesso insufficienti e perlopiù inadeguate. Il Paese ha avuto bisogno della **solidarietà di tutti** per reagire e rispondere all'emergenza. Tutta la nostra organizzazione non ha esitato ad offrire il proprio sostegno al popolo italiano tramite iniziative di diversa natura che hanno saputo portare un grande contributo in diversi contesti. **Cargill® Italia – sostenuta dalla Casa Madre americana - ha effettuato una donazione di 400.000 euro** a supporto delle strutture socio-sanitarie in prossimità dei territori in cui



LA SOLIDARIETÀ, PER FARE SQUADRA CON TUTTO IL TERRITORIO IN CUI SIAMO PRESENTI



si trovano i nostri stabilimenti produttivi (Ospedali di Alba-Bra, di Piacenza, di Potenza, di Cremona e di Pavia) e a supporto del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Guidati da un grande senso di solidarietà, i dipendenti di **Cargill®** in Italia mediante i comitati **Cargill Cares** hanno poi dato vita ad una serie di altre encomiabili iniziative come la donazione di tablet all'Ospedale di Fiorenzuola e Piacenza per agevolare il contatto tra i malati e le loro famiglie, la raccolta fondi tramite donazione di ore di lavoro che ha consentito di donare dispositivi di

protezione individuale (mascherine chirurgiche, tute, calzari e occhiali protettivi) a numerose strutture ospedaliere sempre delle aree dei territori in cui operiamo con i nostri stabilimenti ed infine, un supporto al Banco Alimentare che in questo momento di emergenza si è trovato a far fronte ad un aumento delle richieste di aiuto del 40% con punte di oltre il 60%.

#NOINONMOLLIAMO: una campagna per dare coraggio

Era la sera del 9 marzo quando il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, ha

annunciato agli italiani che i malati e i morti erano troppi e la situazione non poteva più essere gestita come prima; era giunto il momento che tutti facessimo un grande sacrificio ed uno storico passo indietro. Così, dal 10 marzo, con un nuovo decreto abbiamo tutti iniziato a conoscere il significato della parola "**lockdown**". Parola dal suono duro per dire che il Paese si sarebbe chiuso e fermato fatta eccezione per i servizi essenziali. Ci siamo confrontati internamente ed eravamo tutti d'accordo che in un momento difficile come quello fosse doveroso trovare il modo di far sentire

la nostra vicinanza alle nostre persone, ai nostri clienti e ai nostri partner in maniera coerente con i nostri valori. Da qui la campagna **#NOINONMOLLIAMO**: un pugno allo stomaco al virus, una dichiarazione di forza contro la paura. Ad oggi, possiamo dire che nessun messaggio avrebbe potuto essere più appropriato, perché nonostante le difficoltà, i momenti di tensione e sconforto tutti noi, insieme, non abbiamo mollato. Non possiamo ancora dire di aver vinto la guerra, ma sicuramente, insieme, abbiamo vinto una delle battaglie più dure: quella **contro la paura.** ←



© 2020, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it

#NOINONMOLLIAMO

L'alimentazione animale è un servizio essenziale sul quale si basa buona parte della nostra economia nazionale. Cargill è in prima linea per garantire ogni giorno il proprio supporto ad allevatori e partner commerciali con impegno e passione nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e sanitarie.

Cargill[®]

Helping the world thrive



Fotoconcorso Cargill®

IL LOCKDOWN RACCHIUSO IN UN'IMMAGINE

Nel corso di questi ultimi mesi molti di noi hanno dovuto lavorare in remoto sperimentando nuovi modi di svolgere la propria attività, di interfacciarsi con gli altri e di condividere gli spazi con i propri cari (familiari e anche animali domestici).

Con l'intento di farci sentire più vicini, la nostra Organizzazione di **Cargill Animal Nutrition & Health** ha proposto a tutti i suoi dipendenti nel mondo

di condividere la propria esperienza durante il periodo di distanziamento sociale. Come? Attraverso un concorso fotografico! E le risposte dei dipendenti non hanno tardato ad arrivare.

Il concorso ha previsto le 3 seguenti categorie tematiche:

1. **lavoro da casa**
2. **benessere**
3. **solidarietà.**

I contributi fotografici ricevuti

sono stati numerosi e sono stati caricati sulla intranet aziendale di Animal Nutrition & Health per consentire ai dipendenti di votare la foto preferita.

Ecco le tre foto vincitrici tra le quali siamo estremamente fieri di segnalare quella della nostra

Collega italiana Cristina Migliorati per la categoria "Solidarietà".

Accanto ad ogni foto trovate la nota dei rispettivi autori e cosa li ha spinti a partecipare! ←



Vincitore Categoria Lavoro da Casa: Nick van den Pol

Technical Sales Manager, Ruminants - Amsterdam (Paesi Bassi)

"Il miglior modo di lavorare da casa che ha moltissimi e grandi benefici:

- distanza di 1.5 km qualsiasi altro essere umano (un posto in cui stare davvero sicuro ed isolato)
- prosecuzione della mia routine quotidiana tra le vacche (il nostro team crede veramente che stare a contatto con gli animali sia il miglior modo di aiutare gli allevatori a migliorare il loro business)
- tutti i clienti mostrano un gran sorriso quando, usando Microsoft Teams o Facetime vedono questo incredibile sfondo: questo mi fa stare bene sia mentalmente che fisicamente".

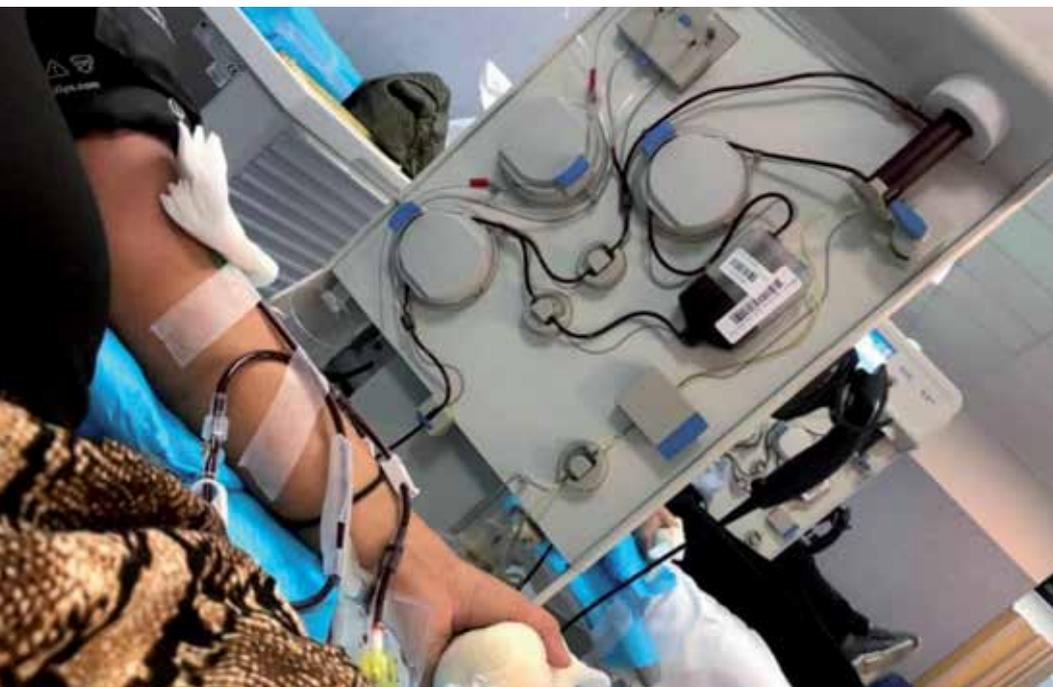
iniziative



**Vincitore Categoria
Benessere:
Bhuvnesh Gandhi**

Production Executive - India

“Mi tengo in forma mentre lavoro da casa facendo planking”.



**Vincitore Categoria
Solidarietà:
Cristina Migliorati**

**Export Sales Representative,
Retail business - Italia**

“Mi trovo nel reparto trasfusionale dell’Ospedale di Cremona che è la mia città, nonché uno dei comuni italiani maggiormente impattate da Covid-19, a fare una donazione di plasma in questo momento di grande bisogno.”



**LA STORIA SIAMO NOI
CHE NON MOLLIAMO.**

#noinonmolliamo #insiemesipuò

Cargill[®]
Helping the world thrive





Purina

www.purina.it

Linea Bufale



PRIMER 
BF TOP
TRANSIZIONE

Primer BF Top

il supporto fondamentale
per proteggere e rinforzare
le bufale in transizione



Microelementi Chelati

**MIGLIOR RISPOSTA
IMMUNITARIA**

Vitamine Liposolubili (Vit.E) e del gruppo B

**MINOR RISCHIO
DI INFEZIONI
& MIGLIOR QUALITA'
COLOSTRALE**

Precursori della Sintesi delle VLDL epatiche

**RIDUZIONE ACCUMULO
DI GRASSO NEL FEGATO**

Pool di molecole Antiossidanti

RIDUZIONE CORPI CHETONICI

Prodotti da fermentazione dei lieviti

**MAGGIORE
STABILITA' RUMINALE**

Modalità di Utilizzo

Aggiungere 1-1.5 kg all'unifeed delle bufale in transizione
da 20 gg prima del parto a 20 gg post-parto



**PER
BUFALE
AL TOP**

testimonianze

Capaccio (Sa)

CON PRIMER BF TOP ALL'AZIENDA STASI SI PUNTA IN ALTO



CATERINA E ANTONIO,
PROPRIETARI
DELL'AZ. STASI CATERINA



LA SPECIALISTA PURINA® GIULIA DI MATTEO MENTRE CONTROLLA L'UNIFEED

NEL Paddock DELLE BUFALÈ IN ASCIUTTA TANTO SPAZIO A DISPOSIZIONE DEGLI ANIMALI



OGNI BOX È IDENTIFICATO IN MODO CHE NON CI SIANO ERRORI NELLA MOVIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI



Primer BF Top è il nuovo nutrimento **Purina®** che permette alle bufale di partire in tempi record, permettendo di migliorare la salute dei soggetti in transizione agendo sul sistema immunitario, sulla stabilità ruminale e l'efficienza epatica. È dimostrato che la non corretta funzionalità di uno di questi sistemi determina problematiche nel postpartum delle bufale, con il rischio produzioni inferiori alle attese, minori performance riproduttive e aumento dell'interparto. Senza dimenticare che molto spesso la conclusione finale è la riforma degli animali problematici.

Una soluzione completa

Primer BF Top è un nutrimento specifico per le fasi di asciutta e transizione. Agisce sul sistema immunitario delle bufale al parto tramite un'integrazione di molecole antiossidanti, vitamine ed oligoelementi chelati che coadiuvano la risposta dell'animale contro gli agenti patogeni e le infezioni del postparto; inoltre, **Primer BF Top** grazie ai suoi ingredienti, assicura un arricchimento del colostro per il benessere del vitello durante i primi mesi di vita.

Il parto è un evento di grande stress per l'animale ed a risentirne è soprattutto l'equilibrio ruminale. Spesso,

le razioni d'asciutta delle aziende bufaline, contengono grandi quantità di cereali che possono portare ad una instabilità del pH ruminale. Per questo motivo **Primer BF Top** contiene tra i suoi ingredienti, prodotti derivanti dalla fermentazione dei lieviti, con l'obiettivo di mantenere in salute il rumine e facilitare l'adattamento alla futura razione da latte. Non dimentichiamo, che per far fronte alla nuova lattazione, gli animali cominciano ad attingere alle proprie riserve corporee; in questa fase è cruciale avere il fegato in salute: **Primer BF Top** contiene precursori delle VLDL epatiche che riducono l'accumulo di grasso nel fegato.

Si è ritenuto che questo fosse il prodotto ad hoc per l'**Azienda Stasi**, gestita da **Caterina e Antonio**, giovane coppia di allevatori della Piana del Sele con alle spalle una tradizione di famiglia nell'allevamento della Bufala Mediterranea Italiana. L'azienda è sita nel comune di Capaccio in provincia di Salerno, a pochi km dai monumentali templi di Paestum. Cliente della **Concessione MondoZoo**, è seguita da **Giulia Di Matteo**, **Purina® Dairy Sales Technical Manager**. Antonio e Caterina, con grande determinazione ed il supporto di Purina, guardano al futuro puntando su benessere e miglioramento di fasi

Razione delle bufale in transizione

Ingrediente	Kg/capo
Siloberba	7
Paglia di avena	2,5
Fieno graminacee	2
Farinaccio di frumento	1,5
Primer BF Top	1,5

cruciali, come quella della preparazione al parto, con l'obiettivo di ottenere ottimi risultati in lattazione. Una scelta che investe in primis il management aziendale: le bufale vengono spostate 15-20 giorni prima del parto in un gruppo gestito su lettiera dove possono sostare in pieno relax e partorire in tranquillità con tanto spazio a disposizione.

Alimentazione sotto controllo

Viene fatta molta attenzione alla regolarità giornaliera dell'ingestione di unifeed: Antonio, che prepara il carro, è sempre molto attento a garantirne una buona miscelazione. Inoltre, si dà molta importanza al post parto, il veterinario aziendale controlla tutte le nuove partorienti per assicurarsi che siano al massimo della forma per iniziare la nuova lattazione. In questa fase le bufale trovano una razione bilanciata grazie al nucleo

Bufal Excellence 300_2F e agli ottimi foraggi aziendali.

Primer BF Top viene aggiunto giornalmente all'unifeed del gruppo prossimo al parto. I risultati si vedono e, soprattutto, si misurano tramite un software di ultima generazione, in azienda la maggior parte degli animali superano medie al picco di 15 litri e circa un 20% di "campionesse" oltrepassano i 20 litri di latte, mantenendo poi una buona persistenza della curva di lattazione. Questi risultati si spiegano solo con la grande passione di questa giovane coppia di allevatori che continua



Razione delle bufale di alta produzione

Ingrediente	Kg/capo
Silomais	22
Paglia di avena	0,4
Fieno graminacee	3
Miscuglio fasciato	3,6
Mais farina	3,6
Bufal Excellence 300_2F	5,4

ad investire nei pilastri fondamentali dell'allevamento: genetica, benessere, foraggi aziendali di prima qualità e nutrimenti tecnologici che mettono la mandria nelle migliori condizioni per avere performance da fuoriclasse. ←

Scheda Azienda Stasi Caterina

- **Capi bufalini totali:** 270
- **Bufale in mungitura:** 100, suddivise in due gruppi produttivi
- **Produzioni medie:** 27,5 q di latte a lattazione
- **Destinazione del latte:** Mozzarella di Bufala Campana Dop
- L'azienda è seguita dalla **Concessione Purina® MondoZoo**

riunioni tecniche



SALA PIENA DI ALLEVATORI E ADDETTI DI SETTORE A REGGIO EMILIA PER LA GIORNATA TECNICA IMMUNITEK DEL 30 GENNAIO SCORSO

Parma - Reggio Emilia - Modena

UN SISTEMA IMMUNITARIO FORTE E REATTIVO PER UNA MANDRIA SANA E SEMPRE PRODUTTIVA

Nel mese di gennaio, **Purina®** ha organizzato due incontri tecnici nell'area del comprensorio del Parmigiano Reggiano per discutere insieme agli allevatori dell'importanza di rinforzare il sistema immunitario delle bovine per ottimizzare i risultati in azienda. La prima riunione ha coinvolto una sessantina di allevatori dell'area di Parma, la seconda ha interessato le province di Reggio Emilia e Modena, che hanno risposto superando il centinaio di presenze. Entrambe le sessioni sono state aperte da **Sebastiano Bergamaschi, Region Lead Smt Ruminants di Cargill®**, che ha illustrato – alla luce delle più recenti ricerche scientifiche – i nuovi parametri che consentono di mettere in relazione lo stato sanitario delle bovine con gli aspetti produttivi e riproduttivi delle aziende.

I vantaggi della linea ImmuniTek

Sono proprio queste novità scientifiche che hanno guidato la ricerca di **Purina®** nello sviluppo della **Linea ImmuniTek**, un

insieme di nutrimenti che, grazie ad un mix di prebiotici e postbiotici derivati dalla fermentazione di lieviti vivi, ad oligoelementi chelati e vitamine ad elevato potere antiossidante, a molecole epatoprotettrici e minerali altamente biodisponibili, consentono di raggiungere 3 obiettivi chiave:

- mandria più in salute,
- maggior energia disponibile per le bovine
- migliori performance e fertilità.

La **Linea ImmuniTek** è stata lanciata nell'autunno 2019 ed è stata subito recepita con entusiasmo dal mercato italiano: ogni allevatore infatti è ben conscio di quanto il tema dell'immunità delle bovine sia un fattore chiave per il successo del proprio business. L'interesse suscitato dalla **Linea ImmuniTek** ha consentito da subito ai nostri tecnici di inserire ImmuniTek nelle razioni di molte aziende in diverse realtà e condizioni di allevamento. Questo ci ha consentito di quantificare e tenere monitorati insieme agli allevatori i benefici per la salute delle bovine e le performance di stalla.

A prova di Parmigiano Reggiano

La condivisione di questi risultati è stata la base dell'intervento di **Fabio Grassi, Direttore Tecnico Purina®** per l'area del Parmigiano Reggiano, che ha mostrato alle platee presenti in sala le risposte delle bovine a seguito della somministrazione di ImmuniTek in alcune stalle di rilievo del comprensorio con cui **Purina®** collabora con successo. Alcuni di questi allevatori, presenti in sala durante gli incontri, sono stati coinvolti da Grassi durante i suoi interventi e hanno potuto condividere le loro esperienze con i colleghi tra il pubblico. Questa interazione ha dato vita ad un bello scambio su diverse tematiche, che è proseguito durante lo svolgimento delle riunioni e poi nei pranzi che sono stati organizzati in loco. ←



Un positivo lavoro di squadra

Un grande plauso per la realizzazione di queste iniziative di successo va indistintamente a tutti i Concessionari e gli agenti **Purina®** operanti nella zona del Parmigiano Reggiano. Tuttavia tra loro in questa occasione vogliamo citarne uno, **Thomas Trolli**, perché protagonista di un anniversario speciale. Durante l'attività di Reggio Emilia, infatti, a insaputa del protagonista, abbiamo ricavato un piccolo momento per celebrare con una targa le **nozze d'oro tra la famiglia Trolli e Purina®**, un rapporto iniziato 50 anni fa da **Aldo**, papà di Thomas, che iniziava la sua collaborazione con la nostra azienda, prima come agente e quindi come Concessionario, per passare in tempi più recenti il testimone al figlio Thomas. Ad maiora.

A sinistra: a targa celebrativa per ricordare i 50 anni di collaborazione fra la **famiglia Trolli e Purina®**



Ungheria

ALLA SCOPERTA DELLA PROMETTENTE ZOOTECNIA DA LATTE MAGIARA



LA NUOVA STRUTTURA DELLA VÁSÁRHELYI RONA



NELLA PIAZZA DEGLI EROI A BUDAPEST

Il Viaggio allevatori Piemonte 2020 è stato il viaggio dei record.

“Esaurite” le regioni del Meridione, abbiamo per la prima volta valicato le frontiere e, come d’abitudine a febbraio (subito prima della chiusura per il Coronavirus...), siamo andati nella **bellissima terra d’Ungheria**.

È stato il viaggio dei record: record di partecipanti (47 persone), record per numero di

vacche degli allevamenti (circa 3000 vacche in mungitura in 3 aziende), organizzazione perfetta grazie alla competenza di **Sebastiano Bergamaschi (Marketing Manager Ruminanti CFN Europa)** durante le visite in stalla e della efficientissima **Valeria Scarola della PVI** per la parte turistica-organizzativa.

E pure il tempo è stato clemente, regalandoci tre splendide giornate di sole.

La terra del latte

L’Ungheria per il mercato del latte è uno Stato emergente e dalle buone potenzialità di crescita. A livello nazionale si contano circa 250.000 bovine, allevate in aziende di grandi dimensioni (oltre 450 capi media stalla) spesso gestite da società cooperative con vastissima disponibilità di terreni fertili e ancora poco sfruttati. La principale destinazione del latte ungherese è il

consumo fresco, seguito dalla trasformazione in yogurt e, solo in piccola parte, in formaggi. Il primo giorno, dopo un breve “assaggio” della splendida Budapest, abbiamo visitato la **Pizzoccheri Farm**, azienda italiana trapiantata in Ungheria da circa 20 anni e gestita dai bergamaschi Pizzoccheri, che assieme ai loro 70 dipendenti lavorano anche 800 ettari di terreno. Strutture essenziali ma funzionali per 1600 vacche in



SELFIE DI GRUPPO NELLA STALLA IN COSTRUZIONE ALLA MEZŐHEGYESI FARM



PAUSA CAFFÈ A BUDA
SOTTO: DUE IMMAGINI DELLA CAPITALE UNGERESE

mungitura gestite benissimo con risultati eccellenti: 34 litri di media.

Il secondo giorno ci siamo addentrati nella pianura ungherese, arrivando quasi al confine con la Romania.

Al mattino visita alla **Vàsàrhelyi Rona**, 550 vacche in mungitura, con terreni per la coltivazione dei propri foraggi oltre che per viticoltura e caccia. Di recente rilevata da un imprenditore privato, la vecchia stalla degli anni '60 è stata affiancata da una moderna struttura su lettiera permanente.

Cliente totale **Cargill®** da 5 anni, munge costantemente fra i 37 e i 38 kg di latte per capo.

Al pomeriggio, visita alla storica **azienda statale Mezöhegyesi**, attiva dal 1932. Anche in questo caso, alle vecchie stalle si affiancherà a brevissimo una struttura bellissima per 800 vacche in mungitura: 8 robot SAC a doppia posta,

in cuccetta materassini ad acqua, ventilazione all'avanguardia: un vero gioiello.

Fra Buda e Pest

Il terzo giorno è stato dedicato alla visita di Budapest. Grazie a Peter, una guida locale che parlava perfettamente l'Italiano, abbiamo scoperto e apprezzato una vera perla dell'Europa dell'Est.

L'aristocratica Buda, la frizzante Pest, separate dal bellissimo Danubio ed unite dagli scenografici ponti del XVII e XVIII secolo.

La visita al mercato coperto, i bagni alle Terme, la Crociera sul Danubio e l'ottimo cibo hanno completato un viaggio che veramente rimarrà nella memoria di tutti i partecipanti.

E non sarà l'ultimo Cocoutour! ←



LA DIRETTRICE DELL'AZIENDA MEZŐHEGYESI FARM ILLUSTRRA I RISULTATI DELL'AZIENDA





DURANTE IL VIAGGIO NON È MANGATA L'OCCASIONE DI UNA VISITA AL CENTRO STORICO DI TORINO

Viaggio in Piemonte

GLI ALLEVATORI DI PUGLIA E MOLISE AI PIEDI DEL MONVISO



IL GRUPPO DI ALLEVATORI PUGLIESI E MOLISANI IN VISITA ALL'ALLEVAMENTO DEI FRATELLI BELTRAMINO



IL GRUPPO IN VISITA ALL'AZIENDA AGRICOLA SCOTTA PIERANTONIO DI SALUZZO (CN)

Viaggiamo per scoprire il mondo e vedere cosa c'è là fuori, oltre gli orizzonti a cui siamo abituati. Questo è lo spirito che ha mosso un gruppo di allevatori pugliesi e molisani verso il Piemonte per conoscere l'organizzazione degli allevamenti, il sistema foraggero, le tecniche di raccolta e conservazione dei foraggi e anche Torino, città dal fascino unico, dove sono passati imperatori, sono nati regni e in

cui il Potere ha lasciato segni indelebili. Il viaggio si è svolto nello scorso febbraio; i primi due giorni ci siamo immersi nel gotha degli allevamenti piemontesi, accompagnati dal **Tecnico Purina® Umberto Cocuzza** e da **Massimo Beltramo**, titolare della **concessione Monviso**. Prima visita a Buriasco (To) tra le frisone più belle di Italia, ospiti dell'**Allevamento Bel** dei fratelli

Beltramo; molto interessante il management delle manze e il sistema di preparazione degli animali per le mostre.

Prezzo indicizzato

Il secondo giorno ha avuto inizio con la visita all'**In.Ai.Pi. Spa**; qui il latte fresco viene raccolto giornalmente da circa 400 allevamenti piemontesi (prevalentemente delle province di Cuneo e Torino) e lavorato entro 48 ore dalla mungitura.

Per garantire un controllo capillare e una qualità superiori ai normali standard, **In.Ai.Pi. Spa** ha iniziato da diversi anni un progetto per la creazione di una filiera controllata di fornitura del latte fresco. Tale progetto si è concretizzato negli anni con la definizione di un protocollo tecnico che prevede che l'allevatore rispetti una serie di misure in materia di stabulazione e benessere animale, gestione sanitaria e



UN MOMENTO DELLA VISITA ALL'INALPI SPA, CHE RACCOGLIE IL LATTE DI CIRCA 400 AZIENDE PIEMONTESI

salute animale, produzione e stoccaggio del latte, igiene e mungitura, qualità del latte, alimentazione degli animali, ambiente ed energia. Gli allevatori pugliesi e molisani sono rimasti colpiti dal sistema di pagamento del latte: le parti siglano un contratto pluriennale, con un prezzo indicizzato alle quotazioni delle materie prime, ai principali costi dell'allevatore e alle quotazioni dei derivati del latte.

Il cocktail del successo

Nella seconda parte della mattinata ci siamo trasferiti a Villafranca Piemonte (To) presso l'**Azienda Agricola La Crocetta**. Qui siamo stati accolti da **Silvio e Dario Vaschetto** che ci hanno descritto l'organizzazione aziendale e l'innovativo sistema di raccolta e conservazione dei foraggi. Gli allevatori ospiti sono rimasti entusiasti degli ottimi dati sulla fertilità, resi possibili dall'attenta gestione di Silvio e Dario, che permettono bassi giorni di lattazione della mandria con medie sempre

superiori ai 35 litri. Nel primo pomeriggio spostamento a Saluzzo (Cn) presso l'**Azienda Agricola Scotta Pierantonio**. È l'allevamento dei record, ma qual è il suo know how per il successo? Abbiamo scoperto che è il lavoro di tutti i giorni, unito a un'attenta conduzione e a una valida selezione genetica, il tutto guidato da una forte passione. Il pomeriggio finisce a Villanova Solaro (Cn) presso l'**allevamento Tetti Bosco di Davide e Valerio Nicola**, due giovani allevatori che ci hanno presentato la nuova stalla, costruita seguendo i canoni per l'installazione del sistema di mungitura robotizzato. Il viaggio si è concluso con la visita alla prima capitale di Italia, Torino. Il suo sapore è a metà strada tra la sobrietà e il lusso della città ottocentesca.

Un ringraziamento a Umberto Cocuzza, Massimo Beltramini e all'Agenzia PV per l'ottima riuscita del viaggio. ←



ALCUNI MOMENTI DELLA TAPPA A VILLAFRANCA PIEMONTE (TO) PRESSO L'AZIENDA AGRICOLA LA CROCETTA

suini

SUMMER BALANCE 2.0, INSIEME CONTRO LO STRESS DA CALDO

Il caldo influenza negativamente le performance in allevamento. Un problema questo che i ricercatori **Cargill®** hanno affrontato studiando soluzioni nutrizionali come **“SUMMER BALANCE 2.0”** capaci di ridurre lo stress da caldo che le elevate temperature provocano nei suini con l'obiettivo di mantenere più alte prestazioni produttive.

ELEVATE TEMPERATURE
AMBIENTALI
POSSONO RIDURRE
L'ASSUNZIONE
DI ALIMENTO E
PEGGIORARE LE
PERFORMANCE DEI
SUINI

Le **alte temperature** del periodo estivo portano a una importante riduzione della produttività aziendale, sia nella fase di ingrasso (in modo

particolare determinano un minore accrescimento giornaliero e un peggioramento dell'indice di conversione alimentare) sia nella fase riproduttiva (peso

allo svezzamento, importanti ripercussioni sulla fertilità e futura produttività)
Per essere a fianco dei Clienti, **Cargill®** ha orientato una parte dei propri sforzi in termini di ricerca in questo ambito, trovando soluzioni nutrizionali che possano coadiuvare il management dell'allevatore nel ridurre l'impatto economico di questi effetti negativi. Negli ultimi anni i risultati della ricerca **Cargill®** sono stati particolarmente interessanti ed evidenti permettendo quest'anno un ulteriore miglioramento del precedente pacchetto per il controllo dello **stress da caldo**. Attingendo da tecnologie legate alla **fitoterapia** e alla **micronutrizione**, ha “costruito” il **nuovo pacchetto Summer Balance 2.0** da utilizzare sia nelle scrofe che nei suini in





LA DISIDRATAZIONE È
SEMPRE UN PROBLEMA
DA NON SOTTOVALUTARE
NEI MESI ESTIVI

I benefici di Summer Balance 2.0

Nell' ingrasso

- Recupero dell'ingestione, fino a 20 grammi al giorno nella fase di accrescimento e fino a 40 grammi al giorno nell'ingrasso.
- Recupero dell'efficienza alimentare, dal 3% al 5%.
- Aumento del peso alla vendita (4/5 kg capo).
- Miglioramento della qualità della carne e omogeneità della carcassa.
- Riduzione della mortalità.

Nei riproduttori

- Incremento dell'ingestione in lattazione (+ 9.1%).
- Aumento della LIVABILITY (+ 3%).
- Aumento del peso della covata allo svezzamento (+ 2.3 kg).
- Riduzione della mortalità.
- Minore perdita di peso della scrofa: miglior fertilità e performance sulla lattazione successiva.

accrescimento e ingrasso. Per limitare le ripercussioni che il calo dell'ingestione dato dalle elevate temperature ambientali può avere sulle performance di allevamento è importante intervenire con il giusto anticipo e con i giusti prodotti.

Le proposte della ricerca Cargill®

L'arrivo delle prime ondate di forte calore rappresenta per i suini, come per le altre specie, un grande fattore di stress: sia nei grassi che nelle scrofe, infatti, l'eccessivo calore provoca un calo d'ingestione che, se non tenuto adeguatamente sotto controllo, può **impattare negativamente le performance di allevamento**. Nei grassi si riduce l'accrescimento e peggiorano

conversione e qualità del grasso, mentre nelle scrofe in lattazione il forte dimagrimento si ripercuote sulla loro fertilità, con un maggior numero di ritorni in calore o calori poco evidenti. In entrambi i casi, il risultato a fine ciclo è una **perdita economica per l'allevatore**.

Nel tentativo di dissipare il calore in eccesso, la frequenza respiratoria dei suini può aumentare a tal punto da portarli in iperventilazione: tra i 22°C e i 32°C, il numero di atti respiratori (che in condizioni normali si attestano a 30 al minuto) può raggiungere i 170 al minuto.

Rischio disidratazione

La grossa perdita di anidride carbonica che ne consegue altera l'equilibrio elettrolitico del sangue, portando l'organismo in una condizione

di acidosi metabolica. Inoltre, l'elevato ritmo respiratorio porta a una maggiore perdita d'acqua per evaporazione e a conseguente disidratazione. Proprio su questi due aspetti si è concentrato il **Team di Ricerca di Cargill®**, che ha sviluppato **Summer Balance 2.0**, un pacchetto da integrare alla razione quotidiana durante i periodi più caldi.

Doppia azione

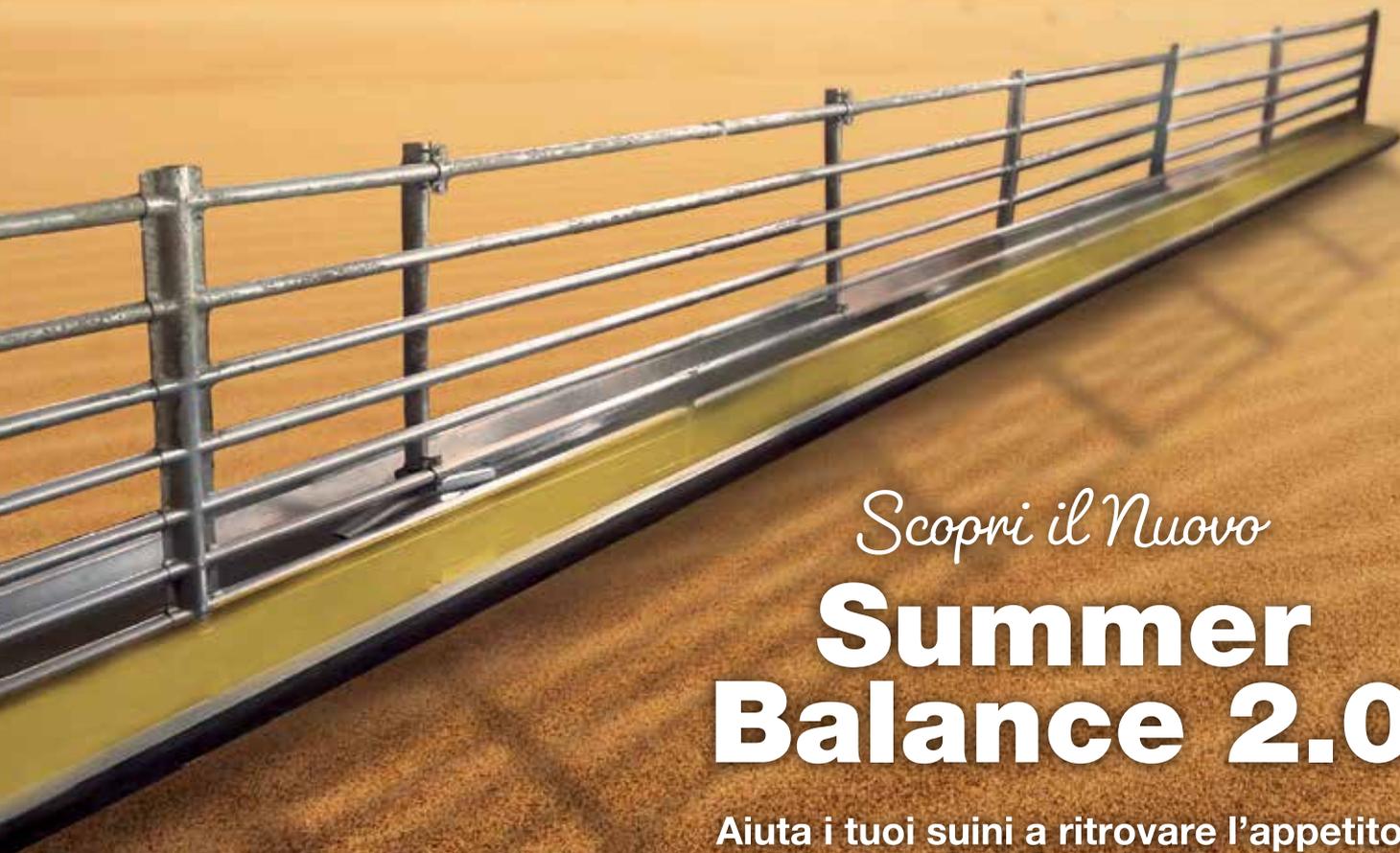
La formulazione di **Cargill® Summer Balance 2.0** agisce direttamente sull'equilibrio elettrolitico del sangue che, alterato dall'iperventilazione, viene ripristinato. **Summer Balance 2.0** inoltre, protegge l'integrità cellulare della parete intestinale evitando la disidratazione. Per osservare i migliori risultati, non bisogna però dimenticare di mettere in

atto, sia sul piano alimentare sia sul piano ambientale, quei piccoli accorgimenti che possono contribuire in modo significativo ad alleviare la condizione di stress degli animali:

- frazionare i pasti, prevedendo anche una distribuzione notturna;
- mescolare il mangime all'acqua e lasciare sempre acqua fresca a disposizione negli abbeveratoi;
- creare una buona ventilazione che può ridurre di un paio di gradi la sensazione termica da parte del suino;
- prevedere l'utilizzo di nebulizzatori e docce. ←

D'estate il trogolo diventa un deserto?

Novità



Scopri il Nuovo
**Summer
Balance 2.0**

Aiuta i tuoi suini a ritrovare l'appetito!

© 2020, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it



Per maggiori informazioni, rivolgersi al proprio concessionario, agente o tecnico di riferimento oppure scrivendo a info_cfn_italia@cargill.com



IL CAVALLO DEVE AVERE SEMPRE LA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE ALL'ACQUA POTABILE

cavalli

ESTATE, UNA STAGIONE MOLTO DELICATA PER I CAVALLI

Quando arriva il caldo è essenziale che il cavallo abbia la possibilità di avere a disposizione acqua fresca, pulita ed appetibile, nonché una razione capace di far produrre all'animale meno calore metabolico

L'estate è la stagione più delicata per il cavallo: se infatti non soffre assolutamente le temperature fredde, si difende invece a fatica dalla calura estiva. Per questo motivo, l'estate è il periodo dell'anno più critico che deve essere gestito in modo accorto, soprattutto se le temperature e/o l'umidità sono particolarmente elevate.

In questa stagione, i cavalli sudano parecchio, sia a riposo sia durante il lavoro. Ciò avviene perché il cavallo sfrutta il sudore per abbassare la temperatura corporea. Il meccanismo della sudorazione è quindi prezioso per la sua salute, ma è necessario fare attenzione e **reintegrare liquidi ed elettroliti** (in particolare cloruro, sodio, potassio e magnesio) per **evitare i rischi legati alla disidratazione**.

Per non incappare nel fenomeno della disidratazione e dover porre

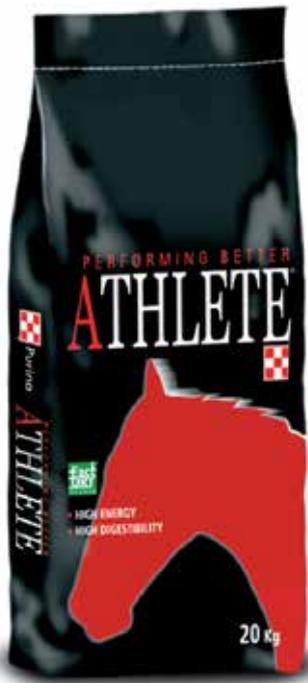


eventualmente rimedio al colpo di calore, è fondamentale assicurarsi che il nostro cavallo beva. La fonte d'acqua da somministrare dev'essere fresca, pulita ed

appetibile. L'appetibilità infatti non vale solo per gli alimenti, ma anche per l'acqua. La quantità di acqua assunta deve essere però valutata anche in relazione

FARE LA DOCCIA AL PROPRIO CAVALLO È IL SISTEMA PIÙ RAPIDO PER RINFRESCARLO D'ESTATE

personal trainer



Horse Athlete, per affrontare l'estate con una marcia in più

Athlete è un alimento ad alto tenore di acidi grassi, con un adeguato equilibrio tra Omega3 e Omega6, un'arma formidabile per contrastare gli effetti dello stress da caldo e gli sforzi intensi, garantendo una tenuta atletica nel lungo periodo. Si consiglia di aggiungere gradualmente (es: 50 gr. ogni 4 giorni) Athlete nella razione quotidiana in ragione di 0,3 a 1,5 kg/capo/gg.



all'alimentazione: se siamo in presenza di una razione molto ricca di umidità potremmo vedere i cavalli bere poco, o addirittura non bere affatto!

È quindi molto importante favorire una razione ricca di foraggi, equilibrata nelle proteine e nei grassi e opportunamente integrata dal punto di vista delle vitamine ed in particolare dei minerali.

L'importanza dei grassi

È inoltre fondamentale ricordare che i grassi sono digeriti, assorbiti e metabolizzati in modo più efficace di qualsiasi altro nutriente e producono meno

calore metabolico (legato alla normale attività cellulare dei processi fisiologici e metabolici). Un programma alimentare basato su una fonte energetica grassata può infatti aiutare il cavallo a stabilizzare il suo metabolismo senza innalzare la sua normale temperatura corporea, apportando le giuste calorie per affrontare lo sforzo fisico e lasciando inalterato il suo equilibrio fisiologico.

Come detto prima, con l'aumento del caldo il cavallo si ritrova a compiere uno "sforzo energetico metabolico" per abbassare la sua temperatura corporea

A LIVELLO NUTRIZIONALE, DISPORRE DI UNA FONTE ENERGETICA GRASSATA PUÒ AIUTARE IL CAVALLO A STABILIZZARE IL SUO METABOLISMO SENZA INNALZARE LA NORMALE TEMPERATURA CORPOREA



attraverso la sudorazione: i grassi sono quindi la fonte energetica migliore per preservare il cavallo da eventuali cali di peso causati dall'incremento dei fabbisogni.

Suggerimenti pratici

Con un po' di attenzione e pochi e semplici accorgimenti, possiamo perciò rendere l'estate un momento piacevole per i nostri amici cavalli.

Ecco i principali consigli per trascorrere questa stagione dell'anno al meglio:

- lasciare disponibile al cavallo acqua fresca e pulita;
- aggiungere un secchio di acqua fresca in più nel box oltre a quella disponibile nell'abbeveratoio automatico può essere di grande aiuto;
- integrare l'alimentazione con sali minerali e/o mangimi complementari in grado di reintegrare le perdite saline e di ripristinare le riserve

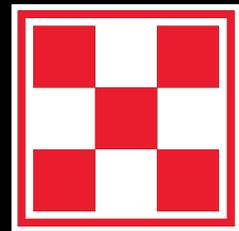
energetiche utilizzate durante l'attività fisica (somministrare elettroliti solo se si è certi che il cavallo assuma molta acqua, altrimenti è meglio evitare);

- montare i cavalli nelle ore più fresche della giornata, al mattino presto o alla sera;
- le docce possono essere una valida gratificazione dal caldo e al termine del lavoro; comunque, attenzione a troppi lavaggi frequenti e con acqua ghiaccia. Il cavallo si rinfranca meglio con una bella doccia alle gambe (che lo aiuta anche a rientrare nei normali parametri vitali), piuttosto che su tutto il corpo e in particolare nelle zone dei reni e dei polmoni che sono molto delicate;
- se il cavallo ha accesso ad un paddock esterno, assicurarsi che possa ripararsi all'occorrenza in un luogo ombreggiato e fresco. ←



TRA I SUGGERIMENTI IMPORTANTI PER LA CORRETTA GESTIONE DEL PERIODO ESTIVO: MONTARE I CAVALLI NELLE ORE PIÙ FRESCHE (IN ALTO) E LASCIARE A DISPOSIZIONE UN SECCHIO DI ACQUA FRESCA IN PIÙ RISPETTO A QUELLA DISPONIBILE DELL'ABBEVERATOIO AUTOMATICO





Purina

Marchio e logo Purina® utilizzati su licenza di Nestlé Purina® Pet Care Company



Dai forma alle tue ambizioni
www.purinacavalli.it



SALONE DEL CAVALLO, LA PRIMA FIERA EQUESTRE INTERAMENTE ON LINE!



In periodo di lockdown tutte le attività sono state sospese, ma il settore dei cavalli ha lanciato un'iniziativa inedita: quattro giorni tutti dedicati al mondo del cavallo **rigorosamente on line**.

L'iniziativa ha avuto l'appoggio delle istituzioni del comparto equestre, in primis la Federazione

Italiana Sport Equestri, che hanno visto in questa innovativa manifestazione, un simbolo di ripresa per un settore messo a dura prova dal Covid-19, ma pronto a ripartire di slancio. Quattro le sezioni che hanno caratterizzato le altrettante giornate: **“Divertire”, “Informare”, “Creare business” e “Charity”**. Tante le personalità che sono intervenute in diretta streaming: tra loro il presidente Fise **Marco Di Paola**, il presidente Fitetrec-Ante **Alessandro Silvestri**, Il presidente dell'Italian Reining Horse Association **Roberto Cuoghi**, il direttore sportivo delle Discipline Olimpiche Fise **Francesco Girardi**, il CT della Nazionale di salto ostacoli **Duccio**

Bartalucci e molti altri ancora. L'appoggio di **Purina®** a questa iniziativa non è mancato ed in qualità anche di referente nutrizionale dell'evento, è stata rilasciata un'intervista dal nostro tecnico nutrizionista **Alessandra Brigando** sulle modalità corrette di gestione alimentare dei cavalli atleti dopo un periodo prolungato di stop. L'intervista è stata inserita nella sezione Podcast del sito ed è rimasta on-line per tutta la durata della Fiera! Per chi volesse, è possibile ascoltare l'intervista direttamente sul canale youtube al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=no49STQ61vM> Buona ripresa a tutti. ←



PROFESSIONAL HORSE PURINA® TRAINING ANCHE IN LOCKDOWN

Durante il lungo periodo di isolamento nelle proprie abitazioni, l'**Horse Team Purina®** ha cercato di sfruttare al meglio il tempo a disposizione per incrementare la preparazione tecnica e l'affiatamento tra i vari componenti del gruppo. Dal 26 Marzo al 14 Maggio è stato realizzato infatti il primo training formativo on line che ha visto coinvolti mediamente 20-25 partecipanti per ogni sessione. Gli appuntamenti organizzati sono stati 12 e gli argomenti trattati molto variegati: valutazione della muscolatura (**Purina® Topline Health Model**), allevamento, tecniche mangimistiche, fieno e fibra digeribile, utilizzo mirato

dei supplementi, esempi pratici di razionamento nelle varie discipline equestri, alimenti vincenti per la ripartenza delle attività sportive in sicurezza. Alcune di queste sessioni sono state realizzate grazie al prezioso contributo e partecipazione di esperti del settore come: **Nuria Lopez, Graziano Mantovani, Alessandro Zontini, Gianluca Piraino e Roberto Da Pozzo**. Le parole d'ordine per questa lunga sessione di training sono state interattività e partecipazione. Iniziativa sicuramente da mantenere in essere anche durante il prossimo anno fiscale in quanto aiuta a mantenere vivo il gruppo e sempre in focus

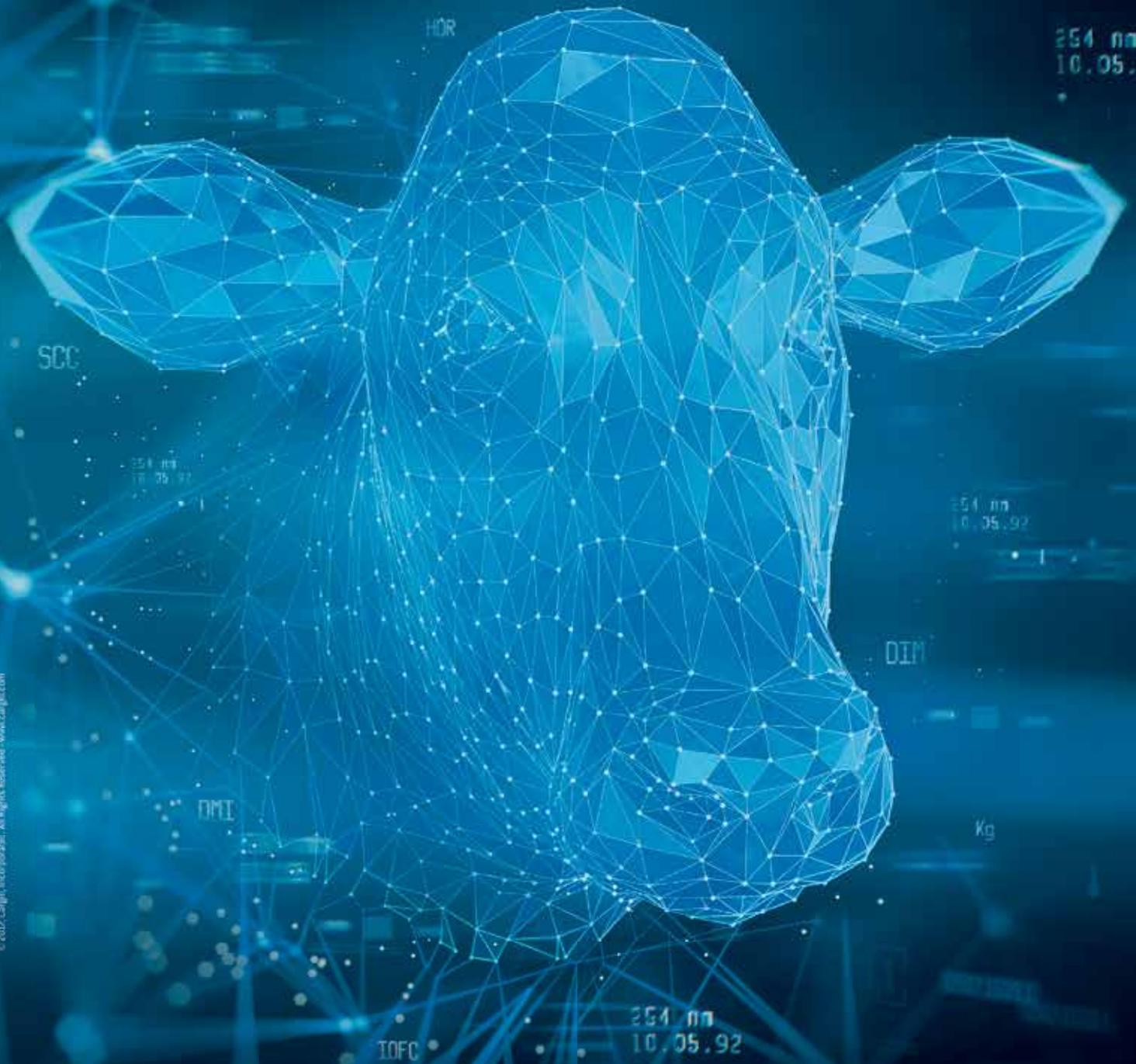
sul mercato. Ad ogni assiduo partecipante è stato rilasciato un **attestato personalizzato** di partecipazione al corso. ←

L'ATTESTATO CONSEGNATO AI PARTECIPANTI DEL CORSO DI FORMAZIONE



DAIRY
ENTELIGEN[®]

SPRIGIONA IL POTENZIALE DELLA TUA STALLA



© 2017 Cargill, Incorporated. All Rights Reserved. www.cargill.com

LA CHIAVE PER LIBERARE IL POTERE DEI DATI DELLA TUA STALLA E' ARRIVATA.
CARGILL[®] DAIRY ENTELIGEN[®] CONNETTE I DATI DI TUTTI I SISTEMI PRESENTI NELLA TUA STALLA IN UN'UNICA
PIATTAFORMA IN GRADO DI GUIDARE DECISIONI IN TEMPO REALE. GRAZIE AD UN TEAM DI ESPERTI CARGILL[®] AL TUO
FIANCO, AVRAI UNO STRUMENTO CON CUI FARE SCELTE PRECISE E SPRIGIONARE IL POTENZIALE DELLA TUA STALLA.
CHIEDI INFORMAZIONI AL TUO CONSULENTE CARGILL[®]

Cargill[®]



LE INIZIATIVE CARGILL CARES DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Durante l'emergenza Covid-19 la squadra italiana di **Cargill Cares** è riuscita a portare a termine diverse iniziative solidali.

Abbiamo donato 11.500 euro agli ospedali situati vicino agli stabilimenti: Alba-Bra, Piacenza, Potenza, Cremona e Pavia. Oltre a ciò abbiamo acquistato alcuni tablet che sono stati donati agli ospedali di Fiorenzuola e Piacenza permettendo in questo modo agli ammalati posti in isolamento di poter riabbracciare gli affetti più cari attraverso lo schermo. Per dare un segno tangibile della nostra vicinanza alle persone che purtroppo hanno contratto il virus, abbiamo inoltre aperto una **donazione di ore di retribuzione volontaria** da parte dei dipendenti che ci ha permesso di raccogliere 15.456,18 euro con i quali abbiamo acquistato:

- 3.500 mascherine
- 550 tute
- 500 paia di occhiali
- 500 cuffie
- 50 camici
- 300 litri di alcool

Questi dispositivi di protezione sono stati donati a diverse strutture:

- Rsa Piccola Casa della Divina Provvidenza-Cottolengo di Bra
- Ospedale di Fiorenzuola
- Rsa Verani di Fiorenzuola
- Ospedale di Melfi
- Rsa San Vincenzo De Paoli di Melfi
- Coop Vivere Insieme di Lavello
- Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro
- Rsa Fondazione Conte Franco Cella di Rivara (tre strutture ad Arena Po, Vescovera e Broni).

Stiamo inoltre predisponendo un bonifico di 4.000 euro per dare

supporto al Banco Alimentare che in questo momento di emergenza si è trovato a far fronte ad un aumento delle richieste di aiuto del 40% con punte di oltre il 60%. Un ottimo lavoro di squadra! ◀

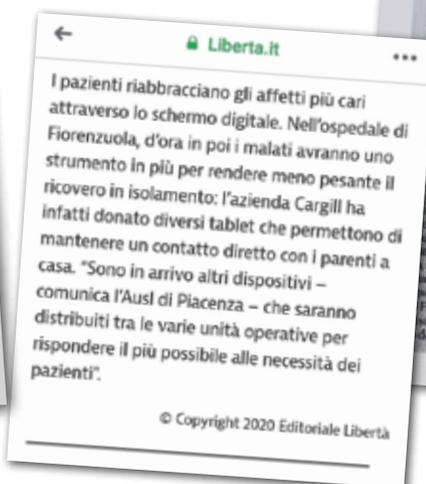
Per informazioni e per ogni suggerimento contatta Barbara Mariani allo 0523/980370 o invia una mail a barbara_mariani@cargill.com



IL MATERIALE SANITARIO RACCOLTO CON LA DONAZIONE DI ORE E DISTRIBUITO IN DIVERSE STRUTTURE



UN TABLET, IL MODO PIÙ SICURO PER UN PAZIENTE COVID DI RESTARE IN CONTATTO CON I PROPRI FAMILIARI



ANCHE LA STAMPA LOCALE HA DATO SPAZIO ALLE INIZIATIVE FIRMATE CARGILL CARES

*Extend.
La sua carriera
non è mai stata così lunga.*

FINO A 7 LATTAZIONI PER LE TUE VACCHE.

Extend è il nuovo programma alimentare di Purina® che include nutrimenti, tecnologia all'avanguardia e servizio tecnico per semplificare al massimo la gestione aziendale e garantire prestazioni elevate e costanti nel tempo. Scegli Extend, allunga la carriera produttiva delle tue vacche. Così, il tuo allevamento andrà sempre più lontano.



Purina





Perdi la telefonata, non la vita.





Sicuri alla guida

QUANDO SI È AL VOLANTE NON SI USA IL TELEFONO



L'UTILIZZO DEL TELEFONO DURANTE LA GUIDA È UNA CRESCENTE CAUSA DI INCIDENTI, MOLTI DEI QUALI MORTALI

Per **Cargill®** la sicurezza è un valore assoluto al quale tutti dobbiamo contribuire, per fare in modo che tutti possiamo tornare a casa sani e salvi ogni giorno. Abbiamo l'obiettivo di ridurre

a zero il numero di infortuni e decessi sul lavoro, iniziando ad esempio dagli incidenti alla guida, una voce che rappresenta la causa principale di incidenti mortali sul lavoro in **Cargill®** (ben 17 decessi a livello mondiale dal 2004 a oggi). La distrazione alla guida è uno dei principali fattori di rischio cui siamo tutti esposti quotidianamente.

Come accertato da diversi studi scientifici, l'utilizzo di telefoni cellulari anche mediante dispositivi vivavoce o auricolari riduce sensibilmente il livello di attenzione del conducente aumentando il rischio di incidenti. Pertanto, dal 1° gennaio 2017 la nuova versione della Policy 6.0 sulla Guida Sicura di **Cargill®** prevede il divieto di utilizzo di dispositivi elettronici portatili (inclusi vivavoce/auricolari) quando si guida, ad eccezione di

quando il veicolo è parcheggiato in sicurezza. Questo significa anche che i conducenti non devono utilizzare dispositivi portatili per attività lavorative di **Cargill®** durante gli spostamenti da e verso il luogo di lavoro, anche quando guidano un veicolo personale.

Una regola che vale per tutti

Nessuno è escluso da questa regola, d'altro canto le ricerche sulle distrazioni alla guida hanno dimostrato che il nostro cervello ha difficoltà ad elaborare conversazioni profonde e osservazioni visive allo stesso tempo. Se parliamo al telefono riusciamo ad elaborare solo il 50% delle informazioni che osserviamo fuori dal parabrezza, creando le condizioni per un possibile **infortunio grave o mortale.** ←



Peaker

La spinta per raggiungere i più alti
picchi di lattazione



Purina



Purina

Marche e logo Purina® registrati in Europa e negli USA da Purina North America Company

IMMUNITEK

RISVEGLIA L'ENERGIA DELLE TUE BOVINE.



© 2019, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it

ImmuniTek è la nuova linea di nutrimenti Purina® studiata per aumentare l'energia delle tue vacche da latte. Grazie a particolari **microingredienti** che ottimizzano il funzionamento del **sistema immunitario**, con ImmuniTek vedrai salire di giorno in giorno i risultati della tua azienda.

Cargill